

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine



DICEMBRE 2022



**PRESIDENTI AI SEMINARI R.F. E PRE-SIPE
PER ACQUISIRE PROFESSIONALITÀ
E SPIRITO DI SERVIZIO**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
5	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
7	SEMINARIO SULLA ROTARY FOUNDATION
16	SEMINARIO GESTIONE DELLE SOVVENZIONI R.F.
20	PRE-SIPE
32	SEMINARIO INBOUND
35	SCAMBIO GIOVANI
37	CONSIGLIO DI RISOLUZIONE
38	MELBOURNE
40	PROGETTI DISTRETTUALI
45	CLUB
83	INTERACT E ROTARACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Orazio Agrò**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



ORAZIO AGRÒ

Carissime Amiche ed Amici

continuano le viste del Governatore in giro per i Club del Distretto, spesso accompagnate dall'ingresso di nuovi soci e dall'inaugurazione delle Case di Paul Harris.

Il mese di dicembre è da sempre, per il Rotary, il mese dedicato alla prevenzione e alla cura delle malattie; grazie al network dei professionisti rotariani e ai progetti dei Club, il nostro Distretto è fortemente impegnato in azioni di difesa, sostegno e cura dei soggetti più fragili.

Grazie alle nostre competenze è possibile progettare un futuro di prevenzione e lotta alle malattie; basti pensare alla campagna End Polio Now.

Il tema della salute, dopo il periodo pandemico, non può e non deve più essere circoscritto al solo aspetto psico-fisico dei singoli, ma deve essere esteso al più ampio ambito della sfera economica, della cultura, dell'alfabetizzazione, dell'ambiente e della solidarietà, tutti aspetti che rappresentano aree interconnesse e che richiedono l'azione coesa di tutte le componenti della società.

Paul Harris sosteneva che "Il Rotary offre l'opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno di noi è più propenso.

Il potere di un'azione combinata non conosce limiti."

Noi come rotariani abbiamo sempre posto la "salute" al centro del nostro agire e del nostro essere professionisti: "Rotarians atWork".

Dicembre è anche il mese che ci porterà al Natale e all'inizio di un nuovo anno; sarà il mese dedicato alle famiglie e sono certo che, specialmente in questo periodo, continueremo a portare un po' di gioia anche ai tanti che non trovano motivi per festeggiare.

Un sorriso, un gesto affettuoso, posso alleviare la tristezza e le preoccupazioni per il futuro.

"A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati".

A voi dedico i miei più sinceri e affettuosi Auguri per un Natale Sereno e un nuovo anno ricco di belle emozioni.

Orazio





ORAZIO AGRÒ

Dear Friends and Friends,

the Governor's visits continue around the District Clubs, often accompanied by the arrival of new members and the inauguration of the Paul Harris Houses.

The month of December has always been, for Rotary, the month dedicated to the prevention and treatment of diseases; thanks to the network of Rotarian professionals and the projects of the Clubs, our District is strongly committed to actions of defence, support and care of the most fragile subjects.

Thanks to our skills it is possible to plan a future of prevention and fight against diseases; just think of the End Polio Now campaign.

The issue of health, after the pandemic period, cannot and must no longer be limited to the psycho-physical aspect of individuals alone, but must be extended to the broader sphere of the economy, culture, literacy, the environment and of solidarity, all aspects that represent interconnected areas and that require the cohesive action of all the components of society.

Paul Harris said, "Rotary provides an opportunity to serve in the ways and places each of us is most likely to serve. The power of a combined action knows no bounds."

We as Rotarians have always placed "health" at the center of our actions and our being professionals: "Rotarians atWork".

December is also the month that will lead us to Christmas and the beginning of a new year; it will be the month dedicated to families and I am sure that, especially in this period, we will continue to bring a little joy even to the many who find no reason to celebrate.

A smile, an affectionate gesture, can relieve sadness and worries about the future.

"No matter what value Rotary has to us, the world will know it for its achievements."

To you I dedicate my most sincere and affectionate wishes for a peaceful Christmas and a new year full of beautiful emotions.

Orazio

Visite del governatore Calendario di dicembre

Sabato 3 – Alcamo – Palermo Sud
Domenica 4 – Parco delle Madonie – Palermo
Teatro del Sole
Venerdì 9 – Blue Sea Land
Sabato 10 – Blue Sea Land
Domenica 11 – Blue Sea Land
Venerdì 16 – Palermo Ovest
Sabato 17 – Sciacca
Domenica 18 – Agrigento
Lunedì 26 – E-Club Distretto 2110





JENNIFER E. JONES

Dicembre 2022

Mentre sono seduta con un gruppo di dirigenti del Rotary fuori Lusaka, Zambia, faccio una domanda: "Quanti di voi hanno mai avuto la malaria?". Tutti alzano la mano. Cominciano persino a parlarmi della prima, seconda o terza volta che hanno avuto la malattia, una delle principali cause di morte e infermità in molti Paesi in via di sviluppo.

Loro sono fortunati. Hanno accesso a cure mediche e medicinali salvavita. Per le popolazioni rurali dello Zambia, la storia è molto diversa.

Su una panchina di legno in un piccolo villaggio, mi siedo con Timothy e il suo bambino Nathan. Con una troupe che riprende la nostra conversazione, mi racconta di quando Nathan ha mostrato segni di malaria. Portò il figlio nella casa di una vicina che era una operatrice sanitaria della comunità, dove Nathan ricevette rapidamente medicinali che gli salvarono la vita.

Con calma, Timothy mi racconta dell'infezione di malaria dell'altro figlio qualche anno prima. Quel figlio l'ho dovuto portare in una clinica a più di 8 chilometri di distanza. Era in bicicletta con il figlio sulla

schiena, mi dice, e poteva sentire le gambe di suo figlio diventare fredde e poi il suo corpicino che si afflosciava. Quando finalmente entrò nella clinica, gridò aiuto, ma era troppo tardi. La telecamera smette di girare e ci sediamo in silenzio. Comincia a piangere, e io lo stringo forte. "Ho perso mio figlio, ho perso mio figlio", dice.

Questa storia è fin troppo simile a quella delle famiglie che incontreremo nei giorni successivi. Eppure, c'è speranza. Partners for a Malaria-Free Zambia è il primo beneficiario del Programma di grande portata del Rotary, e sta salvando vite. In due province dello Zambia, 2.500 operatori sanitari volontari sono stati selezionati dalle loro comunità. Vengono addestrati per avvicinare le cure mediche a coloro che ne hanno bisogno e sono in grado di diagnosticare e trattare la malaria e altri disturbi.

Jennifer Jones
Presidente 2022-23





JENNIFER E. JONES

December 2022

While sitting with a group of Rotary leaders outside of Lusaka, Zambia, I ask a question: "How many of you have ever had malaria?" Every hand in the room goes up. They even begin to tell me about the first, second, or third time they experienced the disease, one of the main causes of death and sickness in many developing countries.

They are fortunate. They have access to medical treatment and lifesaving medicines. For the people of rural Zambia, their story is very different.

On a wooden bench in a small village, I sit with Timothy and his young son Nathan. With a camera crew capturing our conversation, he tells me of the time Nathan showed signs of malaria. He brought the boy to the nearby home of a community health worker, where Nathan quickly received medicines that in all likelihood saved his life.

Calmly, Timothy tells me about his other son's bout with the disease a few years earlier. He had to race that son to a medical clinic more than 5 miles away. Riding a bike and carrying his child on his back, he tells me, he could feel his son's legs turn cold and then his little body go limp. As he finally entered the clinic, he screamed for help, but it was too late. The camera stops rolling, and we sit in silence. He begins to weep, and I hold him tightly. "I lost my son, I lost my son," he says.

This story is all too familiar for the families we meet over the next few days. And yet there is hope. Partners for a Malaria-Free Zambia is Rotary's first Programs of Scale grant recipient, and it is saving lives. Across two provinces of Zambia, 2,500 volunteer health workers have been selected by their communities. They are trained to bring medical care closer to those who need it, and they are able to diagnose and treat malaria and other ailments. Rotary partnerships create lasting change.

Jennifer Jones
President 2022-23



CASE DI PAUL HARRIS, POLIO PLUS, CADRE: EMERGONO PROFESSIONALITÀ E SERVIZIO !



Oltre 500 presenze al Federico II di Enna per partecipare ai seminari sulla Rotary Foundation: salone strapieno, dunque, e necessità di dirottare in un secondo ambiente video collegato per ascoltare le comunicazioni e i relatori presentati da Daniela Cunsolo.

Orazio Agrò, oltre ai cordiali saluti formali, aggiorna i presenti sullo stato del Distretto e sulla progressione delle sue impostazioni che stanno sempre più portando a concentrare sulle proprie iniziative le risorse che i rotariani, anche attraverso i club, approfondono per essere sempre più vicini alle persone nel territorio di competenza. Un segnale comportamentale da seguire: la rinuncia ad alcuni benefit della squadra distrettuale per investire di più in servizi.

Salvatore Sarpietro, presidente della Commissione Rotary Foundation per il triennio 2022-2025, fornisce il quadro degli investimenti e dei progetti di quest'anno rotariano.

Grande entusiasmo per le case di Paul Harris. Iniziativa, quest'ultima, come ha sottolineato Sebastiano Fazzi, ben accolta in tutte le Aree distrettuali dove, grazie all'iniziativa dei presidenti che hanno instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con enti pubblici ed associazioni, si sono moltiplicate le sedi che ospiteranno servizi gratuiti per la popolazione offerti gratuitamente dai professionisti rotariani. Da sottolineare come, nel



Ada Cunsolo



Francesco Daina



rapporto con gli enti, il Rotary si presenta come donatore di servizi offerti e non come richiedente di utilizzo di saloni per organizzare manifestazioni per raccolta fondi da destinare, comunque, al territorio ed alle sue esigenze.

E così, Francesco Daina, presidente della apposita sottocommissione, ha parlato della raccolta fondi per la Polio Plus, ricordando gli esordi, esortando a non abbassare la guardia, illustrando la strategia finale 2022-26, sottolineando le risorse necessarie per arrivare fino in fondo e dando testi-

monianza di quante iniziative hanno organizzato i club per ricavare fondi da destinare alla Polio Plus nella Giornata mondiale del 24 ottobre scorso. Manifestazioni che debbono essere ben pubblicizzate e che debbono coinvolgere emotivamente quanti vengono chiamati a partecipare.

Maurizio Triscari, istruttore distrettuale, ha illustrato i suggerimenti dei consulenti del Cadre per la Fondazione.

FOTO Giuseppe Sinacori



SARPIETRO: “LA FONDAZIONE ROTARY AIUTA A CAMBIARE VITA”



Il Rotary International dedica, ogni anno, il mese di novembre alla Rotary Foundation. È un'iniziativa volta a sensibilizzare i club e tutti i rotariani sull'importanza della Fondazione, perché essa costituisce lo strumento operativo che finanzia e sostiene l'azione umanitaria locale e globale del Rotary.

Anche quest'anno è stato celebrato il Seminario di Formazione ed Informazione sulla Rotary Foundation con una grandissima partecipazione, alla presenza del governatore Orazio Agrò, dei presidenti della Commissione Salvatore Sarpietro, delle sottocommissioni alle Sovvenzioni, Sebastiano Fazzi, al Fondo annuale, Salvatore Vacante, e al Fondo Polio Plus, Francesco Daina.

Sarpietro, nell'introdurre la sua relazione ha sottolineato l'importanza della Fondazione, che è un'organizzazione senza scopo di lucro e il cui

unico socio è il Rotary. Quindi dobbiamo sentirla “nostra”, facendola conoscere sempre più anche all'esterno dei nostri club, evidenziando innanzitutto che trasforma le donazioni in progetti che aiutano tantissime persone a “cambiare vita” e che è veramente stimata a livello internazionale per la gestione, la trasparenza, la responsabilità. Al riguardo l'agenzia statunitense di valutazione di organizzazioni simili, la Charity Navigator, ormai da molti anni gli assegna il rating di valutazione più alto.

Donazioni Italia

Ha, poi, mostrato gli ultimi dati forniti dal Rotary: l'Italia si trova al decimo posto come ammontare complessivo delle donazioni, seconda solo, in Europa, alla Germania. Il risultato è pertanto notevole ed estremamente positivo, considerando

il periodo post Covid e considerando ancora che paesi quali Stati Uniti, Taiwan, la Corea, Singapore, Canada sono in ogni caso irraggiungibili. Occorre considerare, inoltre, che mentre la Germania ha una media di 74 dollari donati pro capite, l'Italia ha una media di 87 dollari pro capite al fondo annuale, avvicinandosi all'obiettivo dei 100 dollari.

Il lavoro di sensibilizzazione sulla raccolta fondi ha certamente dato i suoi frutti, soprattutto se si considera che ha seguito l'anno record delle donazioni effettuate durante il periodo pandemico.

Soffermandosi, poi, sui versamenti dei club, sia al Fondo annuale che al Fondo Polio Plus, ha chiesto ai presidenti di inserire gli obiettivi nel portale e di evitare che a fine anno rotariano ci siano club che non versano nulla, in particolare, ai due Fondi.

Case di Paul Harris

Con vero piacere Sarpietro ha comunicato, parlando delle sovvenzioni distrettuali, le 60 case di P. Harris inaugurate dai club, lasciando a Sebastiano Fazzi la loro descrizione, e la somma, grazie ai fondi provenienti dallo scorso anno, che ha incrementato il FODD da € 120.000,00 a € 154.000,00, e che consentirà di fare ben sei Global Grants.

Polio Plus e caffè sospeso

Un breve cenno anche alla Polio Plus, per ricordare i tantissimi eventi che i club hanno organizzato il 24 ottobre per celebrare la Giornata Mon-

diale della Polio. Fra gli eventi, uno in particolare, quello proposto dal Distretto, grazie al prefetto distrettuale Ada Cunsolo e anche alla sottocommissione End Polio Now presieduta da Francesco Daina. Una bella iniziativa, con la disponibilità di molti bar, denominata "Un caffè sospeso contro la Polio", che, oltre a raccogliere fondi, ha dato l'opportunità di far conoscere a moltissime persone l'importante campagna di vaccinazione contro la polio con la finalità di proteggere tutti i bambini del mondo.

PolioPlus Society

Per incentivare le donazioni individuali è stata recentemente istituita la PolioPlus Society, citata anche dalla presidente Jennifer Jones. Basterà impegnarsi a versare annualmente, anche in più soluzioni, la somma di 100 \$ complessivi per farne parte.

Da sottolineare le straordinarie decisioni prese nella riunione di Berlino tenutasi il 18 ottobre scorso. I leader mondiali hanno confermato un finanziamento di 2,6 miliardi di dollari per la Strategia 2022-2026 della Global Polio Eradication Initiative (GPEI) per porre fine alla polio in un momento di impegno co-ospitato dal Ministero federale tedesco per la cooperazione e lo sviluppo economico al Vertice mondiale sulla salute di Berlino.

Il finanziamento sosterrà gli sforzi globali per superare gli ultimi ostacoli all'eradicazione della poliomielite, vaccinare 370 milioni di bambini all'anno nei prossimi cinque anni e continuare la sorveglianza delle malattie in 50 paesi. La Bill & Melinda Gates Foundation ha promesso 1,2 miliardi di dollari. Jennifer Jones, presidente del Rotary International, ha promesso 150 milioni di dollari. Ciò fa ben sperare che si possa entro il 2026, se sarà mantenuto l'impegno di tutti, eradicare questa terribile malattia.

Tablet per DAD

Sono stati consegnati, anche quest'anno, i tablet nell'ambito del progetto finanziato dall'Agenzia Governativa Americana USAID operante nel settore umanitario in accordo con il Rotary International per la lotta contro il Covid. Il progetto consente ai Club Rotary 2110 Sicilia e Malta ed alla USAID di intervenire direttamente nel tessuto sociale maggiormente in difficoltà del nostro territorio attraverso la donazione di tablet che saranno distribuiti nelle scuole di tutto il Distretto. Saranno in visita David Massey e Amanda Ottman presso i Distretti Italia, per vedere di persona la realizzazione dei singoli progetti attuati in tali zone con il progetto Usaid.





Ha chiesto, poi, a Salvatore Vacante, presidente della sottocommissione Fondo annuale, di intervenire per presentare il salvadanaio realizzato con una piccola casa di P. Harris, che verrà consegnato a tutti i club.

Borsa di studio

Ed infine una bella notizia, con il collegamento via zoom. Il Global Grant, relativo alla Borsa di studio di un giovane serbo, Filip Sapic, presso Rondine Cittadella della Pace, è stato approvato dalla Rotary Foundation (il 30.08.2022). Hanno contribuito club del Distretto 2071 e del nostro Distretto i Club: RC La Valette, RC Catania, RC Catania Nord, RC Ribera, RC Sciacca.

Questa borsa di studio è iniziata lo scorso anno rotariano, nell'anno di Gaetano De Bernardis, con il past DRFC Giovanni Vaccaro e i presidenti dei 10 club che hanno creduto in questo progetto, grazie anche al past Presidente del club La Valette, Patricia Salomone, che ha dato la disponibilità come club internazionale.

Oggi il borgo di Rondine è un luogo

di formazione, di accoglienza e di promozione di una cultura fondata sul rispetto delle diversità e sulla trasformazione creativa del conflitto. Uno spazio senza confini rinomato per l'impegno a favore della pace e della cultura del dialogo che qui si costruiscono da venticinque anni. All'interno del borgo convivono diverse realtà fra loro integrate, tutte accomunate dallo stesso obiettivo: operare al servizio della crescita umana e, dunque, del benessere comune attraverso l'applicazione del Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto.

Quindi, Sarpietro ha chiesto a Filip di intervenire. "Buongiorno Filip, grazie per la tua disponibilità, sei in collegamento con il nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta. Siamo riuniti per il seminario sulla RF, che ha contribuito alla tua borsa. Ci troviamo a Enna, una bella città al centro della nostra bellissima isola, che spero avrai l'opportunità di visitare oltre anche alla bella isola di Malta. Avremo il piacere di sentirti sull'esperienza che stai facendo a Rondine, anche se, mi pare che in questo momento sei in Sardegna sempre per il programma di studi sulla pace."

A conclusione un grazie e gli auguri per l'importante contributo che fornirà per la comprensione e il rispetto fra gli uomini.



23 CASE DI PAUL HARRIS GIÀ IN SERVIZIO



Il Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e sulla gestione delle sovvenzioni è stata l'occasione per comunicare un aggiornamento sui progetti in itinere che hanno avuto assegnate sovvenzioni distrettuali.

L'invito ricevuto da parte del governatore Orazio Agrò e la presenza in scaletta di un mio intervento all'interno del seminario, ha dato la possibilità di ripercorrere la strada tracciata, iniziata circa un anno fa nella stessa occasione del "Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e sulla gestione delle sovvenzioni" e proseguita con i continui rapporti di collaborazione e di amicizia intrapresi con i presidenti 2022/2023, che hanno avuto momenti pubblici sia al SIPE del 2 aprile scorso che all'assemblea del 21 maggio scorso.

I progetti sovvenzionati, il cui contributo distrettuale è attualmente in fase di erogazione, sono stati presentati pubblicamente nelle precedenti occasioni di aprile e maggio scorsi e, al fine di darne diffusione a tutti i soci del Distretto, pubblicati sul Magazine di agosto 2022.

I primi quattro mesi

L'idea guida per questa mia comunicazione di novembre 2022 era data dalla possibilità di far vedere a che punto fossero i progetti e cosa materialmente era stato realizzato in questi primi quattro mesi dell'anno rotariano, evitando che divenisse una semplice enunciazione dei progetti

sovvenzionati. A tal fine ho ritenuto utile inviare una e-mail a tutti i presidenti dei club capofila che hanno ricevuto sovvenzione distrettuale chiedendo del materiale fotografico o programmatico o altro materiale che ritenessero idoneo a far capire lo stato dell'arte dei progetti in itinere.

Le risposte pervenute sono state utili ed essenziali punti di partenza per potere costruire la comunicazione.

Progetti

Chiaramente si è fatto cenno ai 93 i club che hanno ottenuto l'attestato di qualificazione per a.r. 2022/2023 così come ai 26 progetti presentati da 87 club ed alle 23 "Casa di Paul Harris", tutto per un importo complessivo di circa 220.000,00 euro.

La novità di cui si è dato notizia consiste nelle modalità di sostentamento/finanziamento dei progetti distrettuali che, oltre ad utilizzare il FOOD in minima parte, sono resi possibili grazie alla rinuncia di rimborsi del governatore Orazio Agrò e del suo staff, alla dotazione dell'Associazione Amici di P. H. e ai contributi provenienti da sponsor.

Dai feedback ricevuti, ciò che è risultato stimolante della comunicazione sono state le immagini riferite ai progetti in itinere, esempi concreti di un Rotary del fare che dà la possibilità di conoscere meglio i club e i soci dei club, ma anche di conoscere meglio le esigenze delle comunità del nostro Distretto alle quali i progetti si rivolgono.

I progetti sovvenzionati

n. 23



23 Casa di Paul Harris

La realizzazione di 23 "Casa di Paul Harris" è l'occasione per affinare e definire fattivamente una originale idea del governatore Agrò condivisa con i governatori di altri Distretti, che insieme a lui si sono attivati per la messa in atto di progetti che non si esauriranno allo scadere dell'anno rotariano 22-23 ma che continueranno ad esistere e a fare servizio nei territori di appartenenza. Le "nuove" modalità di sostentamento dei progetti, e la creazione di un patrimonio da potere condividere, oltre che il coinvolgimento di enti pubblici,

saranno indubbiamente da traino nella diffusione di un Rotary del fare che risponde alle esigenze dei territori.

Ho ritenuto opportuno infine ringraziare il governatore Orazio Agrò per il ruolo che mi ha affidato che mi ha permesso da un lato di dare un fattivo contributo al Distretto 2110, dall'altro la possibilità di allargare il mio patrimonio di amicizie instaurate con i presidenti 2022-2023 e nate da semplici rapporti di collaborazione.

Sebastiano Fazzi



TRISCARI: “IL CADRE SUPPORTA PROFESSIONALMENTE LE INIZIATIVE ROTARY”



Talora si rende necessario “aprire gli orizzonti” alle nuove possibilità della Rotary Foundation. Dal luglio del 2021 è pienamente attiva la settima area focus del Rotary dedicata alla “Sostenibilità Ambientale”. Di questo e delle potenzialità a questo tema connesse, ha parlato il PDG Maurizio Triscari nella sua qualità di CADRE (revisore tecnico) della Rotary Foundation per questo specifico settore che annovera poco meno di 70 specialisti in tutto il mondo.

È un dato di fatto che sui 17 “goals” per lo sviluppo sostenibile stabiliti dall’ONU sin dal 2015, ben quindici coincidano con campi di attività proprie delle Aree Focus del Rotary. Nell’ultimo quinquennio le tematiche afferenti a Sviluppo Economico Comunitario, Acqua, Servizi igienico-sanitari e Igiene hanno avuto destinati ben oltre 18 milioni di dollari di investimento nelle progettualità realizzate da Rotariani con l’ausilio della Fondazione.

Conoscere e valutare i progetti

Ma base fondamentale della realizzazione di questi progetti, ha puntualizzato l’oratore, è la perfetta conoscenza dei meccanismi di preparazione di un progetto, tra i quali un’analisi di tipo SWOT (costi/benefici/opportunità) fondamentale per costruire un progetto basato sui reali bisogni di una comunità.

Il ruolo dei CADRE in questa fase è di grande valenza per ricevere una valutazione preventiva dell’idea progettuale e ottenere suggerimenti correttivi. L’attualità dell’interesse “ambientale” del Rotary è dimostrata anche da una recentissima proposizione del Consiglio delle Risoluzioni che ha suggerito formalmente al Board di prendere in esame – per le grandi riunioni di tipo internazionale – lo svolgimento tramite videoconferenze al fine di eliminare spostamenti di persone via aerea per il contenimento di emissioni della CO2.



Progetti distrettuali per l'ambiente

Con specifico riferimento a progetti distrettuali fortemente voluti dal Governatore Agrò, il PDG Triscari ha sottolineato la continuità del progetto "API" e la diffusione di progettualità legate a orti solidali, colture idroponiche e sistemi di tutela ambientale specificatamente previsti nelle "Case di Paul Harris". Tra i progetti ambientali il "Flavofish©", marchio registrato di un manufatto artistico/funzionale per la sensibilizzazione ambientale nelle scuole, ideato dall'E-Club D.2110, è stato parte integrante sia della partecipazione di End Plastic Soup all'Institute di Basilea 2022 e - non ultimo -

al recente Assisi Climate Forum come partecipante in qualità di socio di ESRAG, uno dei diciassette Rotary Action Group del Rotary esclusivamente dedicato alla sostenibilità ambientale.

La foto di Jennifer Jones alla conferenza ambientale COP27 del Cairo, nel ruolo di presidente di Associazione Internazionale Non Governativa invitata ai lavori, proiettata dal relatore, ha dato modo alla stessa di presentare l'impegno mondiale del Rotary a tutela delle zone umide operato mediante il grande progetto di ripiantumazione di praterie di mangrovie come strumento resiliente efficace contro le distruzioni dei tifoni equatoriali.



PROGETTUALITÀ DISTRETTUALE E RUOLO DEI CLUB



Il pomeriggio consente già di proiettarci verso il prossimo anno rotariano con le relazioni sulla gestione delle sovvenzioni della Rotary Foundation 2023-24. È il prefetto Daniela De Simone a dettare i tempi dei lavori che, dopo il saluto del governatore Orazio Agrò, iniziano con l'intervento di Goffredo Vaccaro, governatore eletto che incentra il suo discorso sui FODD e sulla progettualità distrettuale. I Fondi di designazione distrettuale - FODD - costituiscono l'ammontare di quanto la Rotary Foundation attribuisce al distretto, trascorso un triennio dai versamenti dei club al Fondo annuale della stessa Fondazione. Ogni anno il Distretto comunica ai club i criteri di attribuzione di tali fondi per le loro attività.

La composizione, l'utilizzo, gli obiettivi e la tempistica del FODD vengono, poi, spiegati nel dettaglio da Salvatore Sarpietro che ricopre l'incarico di presidente della commissione Rotary Foundation 2022-2025.

Tocca, quindi, a Danilo Grassa, presidente della sottocommissione sovvenzioni umanitarie 2023-24, dire quali sono le sovvenzioni distrettuali, le modalità di accesso (in particolare, qualificazione e MOU) e la griglia di valutazione.

Alfredo Nocera, ancora, ritorna a spiegare che



Alfredo Nocera

cosa è il CADRE, organismo composto da consulenti tecnici della Fondazione Rotary. È un gruppo di soci del Rotary che fanno volontariato offrendo le loro doti professionali e le loro competenze tecniche nelle aree d'intervento del Rotary e nelle revisioni finanziarie per consigliare i soci che stanno pianificando e implementando progetti con sovvenzioni dalla Fondazione.

FONDI: OBIETTIVI E SCADENZE



Nel pomeriggio della stessa giornata, dedicata alla Fondazione, si è tenuto il Seminario sulla gestione delle Sovvenzioni della Rotary Foundation per il 2023-2024, anno in cui sarà Governatore Goffredo Vaccaro. La prima relazione è stata tenuta da Salvatore Sarpietro, presidente della Commissione Rotary Foundation 2022-2025, il quale, dopo aver ricordato l'importanza della Fondazione per quello che ci permette di realizzare e per come opera, si è in particolare soffermato sull'utilizzo del FODD, sulle scadenze e sugli obiettivi di versamento. Innanzitutto, lo scopo di questo Seminario è quello di aiutare i partecipanti ad approfondire il MOU (Memorandum Of Understanding),

acquisire consapevolezza sulle necessità della buona amministrazione dei fondi delle sovvenzioni, a prepararsi alla qualificazione dei Club ed a comprendere come gestire una sovvenzione della RF. Al riguardo si raccomanda di seguire i corsi che sono disponibili su My Rotary nella sezione Formazione. La partecipazione al Seminario è requisito obbligatorio per ottenere la qualificazione e di conseguenza l'accesso alle sovvenzioni.

Fondi e donazioni

Passando, poi, a descrivere i Fondi, le donazioni possono essere indirizzate al Fondo annuale, al Fondo End Polio Now, al Fondo permanente. Gli



obiettivi contributivi sono: al F.A. 100 dollari a socio, in due versamenti (1 novembre 2023 e 1 febbraio 2024) e al F.Polio 25 dollari a socio.

Le somme versate al Fondo annuale tre anni prima, nel 2020-21, sono state 374.000,00 dollari; di queste la metà ritorna al Distretto e, tramite il sistema cosiddetto SHARE, una parte (50%, \$ 93.500,00), chiamato FODD (fondo di designazione distrettuale) viene destinato alle sovvenzioni distrettuali e alle globali; l'altro 50% va al Fondo mondiale che verrà utilizzato per finanziare le globali, le borse della pace, i VTT (Vocational training teams). Pertanto, il governatore Goffredo Vaccaro avrà a disposizione una somma ben maggiore rispetto a quelle degli anni passati per poter realizzare progetti sia locali che internazionali.

Da tenere presente che per ottenere i finanziamenti, per le distrettuali le domande devono pervenire al Distretto entro il 31 marzo 2023; mentre per le globali il termine di presentazione al Distretto è il 30 novembre 2023, e devono rispondere ai requisiti previsti dalla RF, fra cui essere attinenti ad una delle sette aree focus. Ma, per i dettagli, provvederà la prossima relazione tenuta del presidente della sottocommissione per le sovvenzioni 2023-2024 Danilo Grassa (RC Mazara del Vallo), affiancato dagli altri due componenti Sebastiano Fazzi (RC E-Club 2110) e da Elisa Gumina (RC S. Agata di Militello).

Rotaractiani

Sarpietro, prima di concludere, si è soffermato su una novità del Seminario. Hanno partecipato anche dei Rotaractiani, in quanto il Rotary ha stabilito che i Club Rotaract possono partecipare ai progetti. In particolare, possono accedere alle sovvenzioni distrettuali se hanno completato il processo di qualificazione e se hanno un RC come altro sponsor. Al momento i Club potrebbero iniziare con una sovvenzione distrettuale e successivamente, una volta che acquisiranno come si gestiscono e come si sviluppa l'iter, passare alle globali. L'obiettivo di donazione, fissato in 100 dollari a Club, è sicuramente raggiungibile. I Club Ro-



Salvatore Sarpietro

taract sono abituati a realizzare raccolte fondi per finanziare i propri progetti, potendo contare su quote associative più basse, ma è necessario fare capire loro che una quota del raccolto dovrà essere indirizzata alla Fondazione, per far parte poi del circolo virtuoso del sistema donazioni del Rotary.

La RF si aspetta un grosso contributo, visti i numeri dei Rotaractiani iscritti. La parte che presenta qualche difficoltà in più per i Rotaract sarà probabilmente rappresentata ad esempio dalla rendicontazione ed altre procedure specifiche che non hanno avuto occasione di approfondire nell'ambito Rotaractiano. Il percorso, inizialmente consigliabile, è che sia congiunto con quello dei Club Rotary per poter comprendere al meglio meccanismi e opportunità, attraverso l'esperienza dei Rotariani che hanno accesso da sempre ai programmi della RF, per poi rendersi via via sempre più autonomi. Al momento una criticità riguarda la durata dei progetti, la programmazione rotariana di progetti su due o tre anni mal si concilia con la rotazione delle cariche e progetti dei Rotaractiani che di solito si sviluppano in un anno: la soluzione è stata quella di istituire un membro di Commissione nel Consiglio Rotaract che duri 2/3 anni.

L'altro aspetto sui cui si è posta l'attenzione riguarda le tempistiche e le modalità di elezione del Presidente Rotaract, che pone problemi rispetto alla sottoscrizione del MOU. Tutti questi aspetti, che riguardano disallineamenti di tempistiche e gestione, andranno via via sistemati ed affrontati. Si auspica che nel corso dell'anno rotariano verranno generate delle linee guida per affrontare queste problematiche, ma sono ancora in itinere, l'idea è in ogni caso favorire il più possibile l'integrazione in questo periodo di transizione. La realizzazione dell'Elevate deve passare attraverso l'integrazione. Occorre considerare che, in particolar modo per le sovvenzioni globali, è richiesto come prerequisito, l'aver negli anni precedenti partecipato ad una sovvenzione globale con il Rotary.



Goffredo Vaccaro

CONSEGNATI GLI ATTESTATI DI MERITO AI CLUB



Molto partecipata la cerimonia di consegna degli attestati di merito ai club per l'anno 2021-22, coordinata dal governatore Gaetano De Bernardis, coadiuvato da Luigi Attanasio e, soprattutto, da Roberto Lo Nigro.

La premialità è stata stilata conteggiando l'impegno dei club su alcune iniziative: Progetto alberi (3 punti), versamenti alla Rotary Foundation (3 punti), incremento dell'effettivo (3 punti), Proget-

to Api (1 punto), Ryla (3 punti), Progetto abbellimento piazze (2 punti).

I presidenti dei club premiati, con grande entusiasmo e commozione, si sono avvicinati alla pedana del salone per ricevere gli attestati che faranno mostra di sé presso le sedi associative a testimonianza dell'impegno profuso che ha ottenuto il meritato riconoscimento.



ETICA E PRATICA: ECCO COME IL ROTARY FORMA I PRESIDENTI!



Tre giorni insieme per conoscersi e per apprendere, grazie agli istruttori, i risvolti etici e pratici per dirigere il proprio club e lasciare il segno fatto di azioni concrete e culturali a favore della popolazione del proprio territorio.

Questo è quanto è avvenuto a Mazara del Vallo. Venerdì pomeriggio l'incontro che ha permesso ai presidenti eletti 2023-24 che hanno partecipato al Pre-Seminario di istruzione di incontrarsi, raccontarsi e assistere al concerto di chitarra del maestro Giuseppe Sinacori.

Consueta cerimonia inaugurale, sabato mattina, coordinata da Daniela De Simone, con i previsti saluti del sindaco Salvatore Quinci, della presidente del club di Mazara del Vallo, Chiara Messina, del governatore Orazio Agrò, del DGN Giuseppe Pitari e del RRD Gianni Cauchi.

Ed ecco che i presidenti cominciano ad apprendere, attraverso la lettura del curriculum da parte del segretario distrettuale Salvatore Caradonna, chi è Goffredo Vaccaro, il governatore eletto che li dirigerà nel loro anno. Ma non solo. Con grande attenzione hanno ascoltato quale sarà la sua progettualità e come si articolerà nel tempo.

Curiosità di tutti messa alla prova con l'emergere una prima caratteristica che connoterà l'anno di Goffredo Vaccaro: la gentilezza. Ne hanno parlato Rossana Parrinello, ambasciatrice dell'Accademia della gentilezza, sottolineando come sia una scelta sostenibile, e la delegata distrettuale Vinnuccia Di Giovanni.



Daniela De Simone



Salvatore Caradonna



Parte, quindi, la parte formativa con l'istruttore distrettuale Salvatore Martinico e con Daniela De Simone che illustra le modalità del protocollo e del cerimoniale. Si apre, ancora, un'altra parentesi per gli adempimenti amministrativi ed il rapporto con la segreteria con il segretario distrettuale Giuseppe Pantaleo, mentre il tesoriere distrettuale Salvatore Attanasio, scende nei dettagli degli adempimenti economico-finanziari.

Nel pomeriggio, dopo la presentazione dello staff, tocca a Salvatore Sarpietro e Danilo Grassa, parlare della Fondazione Rotary, mentre l'immagine è affidata a Carlo Napoli. Interessante e coin-

volgente la proposta editoriale dell'anno affidata a Giacomo Fanale, che vedrà i presidenti presentare le ville pubbliche e private di interesse artistico e ambientale del proprio territorio.

Infine, domenica mattina, Giovanna Craparo, delegata al Progetto Centenario, anticipa quanto faranno i distretti italiani per il Centenario del Rotary in Italia, così come Franco Sacca, delegato agli eventi, ricorda i prossimi appuntamenti distrettuali.

Goffredo Vaccaro rivolge un sentito augurio di buon lavoro ai presidenti, prima del saluto finale di Orazio Agrò.



FONDAZIONE ROTARY: COME QUALIFICARSI PER ACCEDERE AI FONDI

Il seminario rappresenta il primo step della formazione/informazione dei Presidenti eletti, cui seguiranno altri importanti momenti con il SIPE e l'Assemblea Distrettuale, che consentiranno di condurre i club verso un anno di successi.

Tra gli interventi previsti, quello dedicato alla Fondazione Rotary, tenuto da Salvatore Sarpietro, presidente della Commissione Distrettuale RF2022-2025.

Nel fare riferimento al recente incontro di Enna in occasione del Seminario sulla gestione delle Sovvenzioni della Rotary Foundation per il 2023-2024, importante per la qualificazione dei club e obbligatorio quindi per poter accedere alle sovvenzioni, ha richiamato i punti principali, sottolineando che la commissione Fondazione Rotary offre la propria collaborazione ai club nello sviluppo di progetti finanziati con sovvenzioni distrettuali e globali, intrapresi per allargare la portata dell'azione umanitaria del Rotary localmente e nel mondo. La loro promozione è poi necessaria anche per far conoscere l'opera svolta della Fondazione.

Cosa fa la Fondazione

La Fondazione Rotary aiuta i rotariani a favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo, migliorare le condizioni sanitarie, fornire un'istruzione di qualità, migliorare l'ambiente e alleviare la povertà. La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Questo sostegno è indispensabile per la realizzazione dei progetti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione, in grado di offrire miglioramenti sostenibili alle comunità bisognose.

Scadenze per le richieste

Sarpietro ha ricordato i tre Fondi (Annuale, Polio e Permanente) a cui possono essere indirizzate le donazioni, gli obiettivi contributivi (al Fondo Annuale 100 dollari a socio e al Fondo Polio 25 dollari a socio); nonché il FODD (fondo di designazione distrettuale), destinato alle sovvenzioni distrettuali e alle globali, che per l'anno 2023-24 ammonta a \$ 187.000,00.

Per ottenere i finanziamenti, per le distrettuali le domande devono pervenire al Distretto entro il



31 marzo 2023; mentre per le globali il termine di presentazione al Distretto è il 30 novembre 2023, e devono rispondere ai requisiti previsti dalla RF, fra cui essere attinenti ad una delle 7 aree focus.

Si raccomanda che i presidenti definiscano gli obiettivi del club e li comunichino alla Fondazione tramite il Rotary Club Central; provvedano a nominare il presidente della commissione Fondazione Rotary di club prima e a stendere un piano per la realizzazione degli obiettivi.

Riconoscimenti alla Fondazione

Ha, poi, fatto cenno ad alcuni dei riconoscimenti dati dalla Fondazione Rotary. In particolare, la Fondazione prevede una serie di riconoscimen-

ti da assegnare ai singoli soci e ai club come segno di apprezzamento per il loro sostegno alle sovvenzioni o ai programmi. In "Il mio Rotary" è possibile visionare il proprio storico del donatore, che include una cronologia delle donazioni personali e una panoramica dei riconoscimenti.

Riconoscimenti

Ogni Rotariano, Ogni Anno: per i donatori che hanno sostenuto la Fondazione a qualsiasi livello durante l'anno rotariano.

Socio sostenitore della Fondazione: per chi dona almeno 100 dollari all'anno al Fondo annuale.

Amico di Paul Harris: per chi ha fatto una prima donazione cumulativa (o nel cui nome è stata fatta la donazione con punti di riconoscimento) di almeno 1.000 dollari al Fondo annuale, al Fondo PolioPlus o a una sovvenzione approvata. Il riconoscimento Amico multiplo di Paul Harris viene dato a chi versa donazioni supplementari di 1.000 dollari.

Paul Harris Society: vi vengono ammessi i sostenitori della Fondazione che si impegnano a donare

1.000 dollari o più ogni anno al Fondo annuale, al Fondo PolioPlus o ad una sovvenzione approvata.

Le donazioni al Fondo di dotazione non consentono di raccogliere punti ma sono conteggiate ai fini di altri riconoscimenti, tra cui Arch Klumph Society, Grandi donatori, Benefattori e Bequest Society.

Ci viene raccomandato di fare attenzione, con riferimento alle donazioni, in particolare ai versamenti dei club relativi ad ogni rotariano ogni anno (EREY), nell'inviare immediatamente la copia del versamento e la lista dei nominativi, per far sì che la contabilità possa registrare correttamente tali versamenti.

Quindi, facendo riferimento a quanto esposto nel precedente Seminario relativamente alla possibilità data ai club Rotaract di poter fare richiesta di sovvenzioni distrettuali, ha raccomandato ai presidenti di aiutare i rotaractiani in questo nuovo percorso.

Nel concludere ha presentato la sottocommissione per le sovvenzioni 2023-2024, presieduta da Danilo Grassa (RC Mazara del Vallo), affiancato dagli altri due componenti Sebastiano Fazzi (RC E-Club 2110) e da Elisa Gumina (RC S. Agata di Militello).



IL DISTRETTO 2110 SARÀ IL DISTRETTO ROTARIANO GENTILE

“Invito alla Gentilezza” è il progetto presentato in occasione del PRE-SIPE, voluto dal governatore eletto Goffredo Vaccaro, che lo ha inserito nella programmazione del suo anno di servizio con l'intento di fare emergere la “Gentilezza” insita nell'animo rotariano e identificare quindi il Distretto 2110 come Distretto rotariano gentile. Referente speciale di progetto è la dott.ssa Rossana Parrinello, Corporate Events Manager, Ambasciatrice di Accademia della Gentilezza e Movimento Nazionale Italia Gentile, mentre delegata distrettuale alla Gentilezza è Vinnuccia Di Giovanni. Obiettivo del progetto è un ritorno significativo ai valori per una piena e consapevole trasformazione culturale: è tempo di ripensare ad un nuovo modo di essere umani, attraverso la creazione di una nuova società fondata sull'empatia, sulla cooperazione, sull'ascolto.

Gentilezza è una medicina naturale poiché ha un effetto benefico sul nostro DNA, sulla nostra longevità e sulla qualità della nostra vita. La gentilezza celebra il ‘NOI’ valorizzando la dimensione collettiva; è un elemento virale perché contagiosa creando quello che chiamiamo “Ripple Effect” sull'intero sistema.

Questo significa che la gentilezza genera un ambiente positivo, un ambiente positivo crea inclusione e senso di appartenenza e dunque è la migliore strategia evolutiva. Gentilezza è una scelta sostenibile con un forte impatto di lungo periodo sulle variabili ESG; gentilezza è infine un atto rivoluzionario.



Obiettivo dell'iniziativa è, altresì, quello di formare dei leader gentili che possano creare senso, dare una direzione e diffondere una cultura della gentilezza che produca risultati tangibili attraverso l'implementazione di progetti che creino valore sostenibile e rappresentino una best practice da esportare nell'ambito di un network sempre più ampio. La coerenza con i valori rotariani dimostra la volontà di sviluppare azioni ed esperienze concrete per fare della gentilezza un'abitudine sociale diffusa della quale i rotariani si faranno riferimento ed esempio pratico.

Rossana Parrinello



STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE E MISSIONE DEL ROTARY



L'istruttore distrettuale Salvatore Martinico ha illustrato brevemente la struttura e l'organizzazione del Rotary e la missione dei rotariani nel mondo, che mira a promuovere il bene e il progresso comune, attraverso cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità e nei singoli esseri umani.

Ha poi sottolineato che i soci del Rotary sono una community di imprenditori, professionisti e leader della comunità e che, da oltre 110 anni, sono impegnati a promuovere attraverso il service, l'integrità la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace.

Ha affermato che il Rotary si distingue dalle altre organizzazioni di service per la sua diversità che si risolve - grazie alla interdisciplinarietà - in un approccio innovativo nell'affrontare i problemi.

Ha inoltre ricordato ai presenti che la formazione dei dirigenti è indispensabile, sia prima che dopo l'insediamento nelle cariche, e si realizza attraverso il SIPE (Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti) che serve per istruire i presidenti entranti sul loro ruolo; l'Assemblea di formazione distrettuale, che aiuta i presidenti eletti a rafforzare le loro doti di leadership acquisite in occasione del seminario d'istruzione, e si rivolge ai dirigenti

di club entranti aiutandoli a conoscere le incombenze sui loro nuovi ruoli ed affinare i loro obiettivi per l'anno; il Seminario distrettuale sull'effettivo per preparare i dirigenti di club a svolgere attività miranti ad attrarre nuovi soci e a coinvolgere i soci esistenti e le varie attività di Formazione per dirigenti di club e soci.

Si è poi soffermato sul concetto di "autorità rotariana" - spesso mal inteso - chiarendo che nel Rotary gli incarichi non sono simbolici galloni, da apporre sulle giacche ma, piuttosto, il frutto della riconosciuta attitudine al servizio mostrata dal rotariano, giacché lo spirito e l'essenza del Rotary non sono l'appannaggio di pochi eletti, bensì il re-taggio condiviso, che permette ad ogni consocio di percepire l'importanza della sua partecipazione.

Ha, infine, concluso il suo intervento con la considerazione che: "Il Rotary non è, e non deve mai divenire, la ragione di vita del rotariano, ma dev'essere una parte importante della sua vita, cui - insieme alle attenzioni per la famiglia, il lavoro e la salute - ognuno può e deve dedicare un pò del suo tempo".

FANALE PRESENTA IL PROGETTO EDITORIALE DELL'ANNO: PARCHI, VILLE E GIARDINI DI SICILIA E MALTA



Nell'anno di servizio del DGE Goffredo Vacca-ro si intende realizzare, in collaborazione con la Fondazione Salvatore Sciascia, la pubblicazione di un volume dedicato alla rigogliosa natura delle isole del Mediterraneo facenti parte del Distretto 2110 - Sicilia e Malta, un omaggio alla bellezza del paesaggio costituito dalla flora mediterranea sia quello naturale che quello dilettevole, ivi compresi i giardini delle ville pubbliche presenti nelle grandi città come nei piccoli centri, quelli delle residenze storiche, che comprendono anche stupendi giardini pensili, delle ville e residenze urbane e suburbane, degli orti botanici come dei parchi naturalistici, con un inserto sui parchi archeologici marini quale omaggio a Sebastiano Tusa a cui si deve la loro istituzione in Sicilia e di cui si occuperà la fondazione a lui stesso dedicata.

Intervenendo al Pre-SIPE, Giacomo Fanale, punto di riferimento per la pubblicazione, precisa che per la realizzazione del progetto editoriale si chiede la partecipazione di tutti i club del distretto perché si possa realizzare un volume di grande livello editoriale che evidenzia e promuova la bellezza e la ricchezza del nostro territorio. Si chiede dunque di individuare nel proprio territorio uno, tra le ville, i giardini pubblici o privati, nonché parchi naturalistici fruibile dal punto di vista turistico, e un secondo qualora si sovrapponessero scelte

di altri club. Con il contributo dei delegati d'area si gestiranno le eventuali sovrapposizioni e si seguiranno gli sviluppi del progetto editoriale.

Scheda

Ogni sito individuato sarà descritto in una scheda, con tutte le indicazioni relative: luogo, impianto, storia, particolari sia architettonici ed artistici se presenti, che della flora se rilevanti, e indicazioni relative alla fruizione pubblica, corredate da due immagini ad alta definizione.

I presidenti sono invitati a coinvolgere nella realizzazione i soci che garantiscano l'elevata qualità della scheda che verrà pubblicata. I testi, le foto e le liberatorie rilasciate da tutti gli autori dovranno essere inviati entro e non oltre il 15 gennaio 2023 in modo da consentire la pubblicazione del volume già il prossimo maggio 2023.

Obiettivo

La realizzazione di un volume che valorizzi le risorse naturalistiche e quelle dei giardini dilettevoli presenti e realizzati nel contesto territoriale del distretto Sicilia e Malta, e che siano di grande impatto visivo e che promuovono il territorio, ne faciliti l'individuazione e la fruizione anche con immagini di grande dimensione e testi adeguati. Nella scelta dei luoghi si dia prevalenza alla qualità degli stessi anche dal punto di vista dell'ar-



chitettura dei giardini e alla organizzazione degli impianti arborei, degli spazi dilettevoli, la scoperta di luoghi meno conosciuti che meritano una valorizzazione e che arricchiscano l'offerta turistica del territorio. Non vanno esclusi quei siti presentati in precedenti pubblicazioni editi dal Distretto e dalla Fondazione Sciascia.

Scelte dei siti

L'assegnazione dei luoghi da descrivere sarà fatta secondo l'ordine cronologico delle richieste

dei Club e gestita insieme ai delegati d'area. La commissione, entro il 10 dicembre 2022, confermerà la richiesta dell'assegnazione del luogo da illustrare, ed

entro il 31 gennaio 2023 avverrà la consegna dei testi e delle immagini. Per ulteriori dettagli occorre fare riferimento al rotariano Giacomo Fanale. Per l'invio di materiale la e-mail disponibile è: giardini@rotary2110.it



CENTO PROSSIMI PRESIDENTI ALLE PROVE GENERALI



Svelati i nomi e i volti dei circa cento nuovi presidenti dei Rotary club del Distretto 2021: disegnano la geografia di Sicilia e Malta attive, propositive ed operose, che non aspettano che le iniziative provengano dagli apparati burocratici, ma che si interrogano su come far fruttare le risorse umane ed economiche presenti per stimolare e far crescere il proprio territorio.

Cento uomini e donne di ogni fascia di età e collocazione professionale, da ogni angolo della Sicilia e dalla vicina "sorella" Malta, si sono dati appuntamento – su proposta del governatore eletto Goffredo Vaccaro e con l'organizzazione del direttivo distrettuale – a Mazara del Vallo, estremo lembo della Sicilia occidentale, per il primo degli incontri che precedono l'inizio delle attività dell'entrante anno rotariano.

Occasione per conoscersi

Un'occasione preziosa per conoscersi, condividere i progetti distrettuali, familiarizzare con le idee del nuovo governatore, prendere contatti con il suo Staff, tessere relazioni che possiedono tutti i presupposti per rivelarsi di fondamentale importanza per affrontare insieme un cammino che promette di essere ricco ed entusiasmante. Anche se, nelle parole della maggior parte dei

presidenti che verranno, nel coinvolgente momento in cui si sono presentati – dal palco, con un microfono in mano, e con tanta voglia di raccontarsi – nessuno ha potuto celare quel naturale filo di timore per l'imprevisto di ogni novità. Ma l'impegno che ciascuno ha accettato di caricarsi per un intero anno sociale comprende anche questo onere, che tutti sanno accettare con spirito di servizio e con la certezza che "facendo rete" si otterranno i migliori risultati.

Saggezza di leader



Incoraggianti le parole del governatore Vaccaro che ha accolto con calore e fiducia la sua squadra di nuovi presidenti: "Gli scacchi insegnano che noi avanziamo delineando il nostro futuro – ha esordito con la saggezza di un leader che sa motivare e appassionare – e ogni mossa contiene tutte le possibilità delle mosse future. Dobbiamo programmare, agire e prevedere sviluppi, ma soprattutto dobbiamo essere in grado di cambiare prima di tutto noi stessi. Dobbiamo essere duttili, flessibili, capaci di adattamenti, mantenendo fermo il timone sui valori rotariani dell'amicizia, integrità, diversità, service e leadership".

Un drone in soccorso

Certo che la crescita sta nella novità, ma è nella tradizione che un rotariano intende muoversi per rispettare la linearità di un percorso che non vuole interruzioni e sbalzi di tensione, il governatore eletto Goffredo Vaccaro ha indicato i progetti che intende proseguire – "Le Case di Paul Harris" volute dal governatore Orazio Agrò e il progetto "SOS Api" voluto dal governatore Gaetano De Bernardis – e ha illustrato poi il proprio: un progetto pilota, per le città di Palermo e Marsala che si avvarrà della moderna tecnologia dei droni, e che avrà l'obiettivo di "recapitare" defibrillatori per via aerea, nei casi di un improvviso arresto cardiaco, in tutti quei territori che sarebbero altrimenti difficilmente raggiungibili in tempi brevi attraverso i normali collegamenti stradali.

Microscopio speciale



Antonella Lombardo

Ma la progettualità del nuovo governatore non si ferma qua perché per l'anno 2023-24 ha in mente una serie di altre attività, legate in maniera particolare alla propria professione medica, tra cui la prevenzione delle malattie e la diagnosi precoce di alcune di esse. In particolare, Vaccaro ha intenzione di avviare iniziative per la promozione del consumo di pesce nell'infanzia e raccogliere fondi – questo il progetto della compagna dott.ssa Antonella Lombardo – per l'acquisto di un microscopio per la diagnosi precoce di malattie oncologiche dell'infanzia, da donare al reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Civico di Palermo (Centro di Riferimento Regionale) e altra apparecchiatura simile all'omologo centro di Catania.

Gentilezza e Rotary



Curiosità ed interesse ha suscitato l'intervento di Rosanna Parrinello, referente del Movimento Nazionale Italia Gentile e socia onoraria del club di Mazara, e della delegata distrettuale alla Gentilezza, Vinnuccia Di Giovanni, come le successive relazioni dei componenti dello staff distrettuale sui temi di pertinenza.

Giovanna Craparo, in particolare, ha presentato il progetto dei distretti italiani nell'anno del centenario del primo RC in Italia (RC Milano, 20/11/1923) e che avrà come fil rouge i giovani, l'ambiente, il lavoro.



Il Rotary dei presidenti

Anche i presidenti hanno avuto modo di esprimere la loro prospettiva, il loro modo di vedere e di vivere il Rotary, le varie sfaccettature delle attività rotariane e il loro impatto sul territorio, sulle comunità.



Gradita la presenza del Vescovo di Mazara, mons. Angelo Giurdanella, che ha celebrato la messa la domenica a conclusione della tre giorni rotariana, e che ha dichiarato di apprezzare il senso della gratuità del dono che muove l'intenzione e l'azione sociale dei rotariani.



Rotariani ogni giorno



E sulle note della gratuità e della volontà di “servire al di sopra delle parti” ha concluso l’evento il Governatore in carica Orazio Agrò, ininterrottamente al fianco del suo prossimo successore Goffredo Vaccaro, quasi a significare che nell’amicizia e nella continuità sta la forza della ruota dentata più famosa al mondo. “Siate rotariani tutti i giorni – ha esortato Agrò – anche quando sarà finito il vostro anno da presidenti”.

Tra tanti progetti, idee, iniziative enunciate e tante ancora da definire, la tre giorni di Mazara ha visto crescere anche l’amicizia, che è la forma più genuina e sincera del senso di appartenenza e di

condivisione di ideali. Tante le foto ricordo che i presidenti eletti si sono scambiate con un sorriso e una stretta di mano: accanto alle bandiere e ai labari, intorno all’albero di Natale nella serata di gala, in giro per la città tra i vicoli pittoreschi della kasbah o dentro le chiese ricche di marmi pregiati e dipinti, ai piedi del famoso e misterioso “Satiro danzante” emerso dal mare ed esposto in un museo che è da anni un’enorme attrazione internazionale, e tra gli arrivederci alle prossime e già attese occasioni di incontro.

Maria Torrisi



LE REGOLE PER UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE



Uno degli incontri distrettuali che riguardano l'azione giovanile è il Seminario di Formazione degli Inbounds, meglio conosciuto come "Orientation Day", dove protagonisti di tale evento sono gli studenti, che provengono da molte parti del mondo con la presenza delle famiglie ospitanti e dirigenti di club.

Ed anche questo anno si è svolto il Seminario di Formazione per i ragazzi stranieri ospiti del nostro Distretto dopo una stasi di circa due anni a causa del periodo pandemico in cui si è vissuto.

Giorno 13 novembre si è tenuto, infatti, tale Orientation alla presenza del DG Orazio Agrò, dei segretari distrettuali Fausto Assennato e Filippo Castellet, del prefetto distrettuale Ada Cunsolo. Era anche presente il DGE Goffredo Vaccaro e numerosi dirigenti di club.

Presenti al Seminario i componenti della Commissione dello Scambio Giovani: la vicepresidente Giovannella Tumino, il coordinatore Outbound Vito Cocita, il coordinatore STEP Francesco Paolo Sieli, Sergio Spinoso, Cinzia D'Amico, Piera Tomasselli e Vita Catalano.



Valerio Cimino

Scambio di esperienze

Ogni anno i protagonisti, gli Inbounds, cambiano ma certamente non cambia quello spirito, che li accompagna, quella curiosità e quel desiderare una esperienza indimenticabile che rimarrà per sempre nella loro vita.

La parade delle bandiere che ognuno di loro, con orgoglio, mostrava lungo il corridoio della sala, ha aperto il seminario a cui sono seguiti gli Inni di rito.

Dopo gli interventi dei saluti iniziali, si è voluto presentare a tutti i partecipanti i nostri outbounds ognuno dei quali, attraverso un video, ha salutato il Distretto ed ha incoraggiato gli Inbounds presenti ad apprendere la cultura italiana e a far bene la loro esperienza in Sicilia esprimendosi anche nella loro lingua straniera.

I nostri outbounds stanno vivendo la loro esperienza in Francia, Belgio, Messico, Stati Uniti, Svezia, Finlandia Canada e Svizzera.

Regole

L'attenzione, poi, si è rivolta alle Regole che delineano il giusto comportamento da attuare per

poter percorrere un anno ricco di belle esperienze e di cultura. Non a caso la presenza di due Rotex, Matilde Francone e Barbara D'Anna, coinvolte dalla commissione durante la esposizione delle Regole, ha saputo esprimere, attraverso la loro esperienza personale, i giusti consigli affinché i giovani Inbounds possano adeguarsi alle norme dello Scambio Giovani e alle leggi del paese che li ospita.

Ragazzi ospiti

Quest'anno il nostro Distretto ospita 12 ragazzi.

Dalla Francia Manon Banette, proveniente dal D1510 ed ospite del RC Club Lipari- Arcipelago Eoliano, Alix Delescluse, D1670 ed ospite del RC Sciacca e Agathe Lambert D.1680 ed ospite del RC Caltanissetta; dalla Germania, Antonia Danckert del D.1800 e ospite del RC Ragusa H.H.; dalla Finlandia Sonja Rannikko D.1410 e ospite del RC Catania; dal Belgio Geraldine Cahay D 2160 ospite del RC Siracusa; dall'Argentina Sofia Lopez Avila del D 4851 ospite del RC Palermo Est; dagli Stati Uniti Stephanie Felhofer D6220 ospite del RC Siracusa Ortigia; Madisyn Everdyke del D.7120 ospite





Vito Cocita

del RC Modica; Daxton Prata D 5450 ospite del RC Vittoria; dal Messico Fernando Medina Pinedo del D4110 ospite del RC Paternò Alto Simeto e Oscar Emilio Zuniga Macias dal D.4130 ospite del RC Palermo Mediterranea.

Ruolo delle famiglie

Sono stati poi presentati gli interventi del componente della Commissione Vito Cocita che ha parlato sul "Ruolo delle famiglie e con particolare attenzione sul ruolo e responsabilità dei club".

Poi, è intervenuto il PDG Valerio Cimino che, con una efficace relazione sulla "Youth Protection Rules", ha esposto sia in lingua inglese, rivolgendosi ai ragazzi, che in italiano verso tutti presenti, i concetti che regolano tali normative dettate dal Rotary International.

Infine, tutti insieme per l'immane foto che celebra l'incontro con i ragazzi Inbound a ricordo dell'Orientation Day del D.2110.



INTERNAZIONALITÀ E FAMILIARITÀ AL THANKSGIVING DAY



Siracusa e Siracusa Ortigia.

La sera del 24 novembre, ultimo giovedì del mese, tutti gli inbound presenti nel Distretto Rotary 2110 Sicilia – Malta si sono dati appuntamento a Siracusa per festeggiare insieme la ricorrenza del thanksgiving day, organizzata congiuntamente dal RC Siracusa presieduto da Alessia Di Trapani e dal RC Siracusa Ortigia presieduto da Massimo Milazzo, i quali hanno fatto gli onori di casa insieme agli infaticabili Pucci Piccione e Sergio Spinoso rispettivamente addetti al progetto scambio giovani dell'uno e dell'altro club. L'impeccabile prefetto distrettuale Ada Cunsolo ha partecipato

piacevolmente alla serata in rappresentanza del governatore Orazio Agrò, del quale ha porto i saluti a tutti gli intervenuti.

Inbound da tutto il mondo

Nella splendida cornice del Grand Hotel Villa Politi, celebre per avere ospitato nei suoi saloni sir Winston Churchill durante il suo lungo soggiorno siracusano, sono arrivati da ogni angolo del pianeta i simpaticissimi e frizzantissimi inbound: Manon G.J. Banette (Francia), Geraldine L. Cahay (Belgio), Antonia Danckert (Germania), Alix L.C. Delescluse (Francia), Stephanie F Felhofer (USA),





Fernando Medina Pinedo (Messico), Daxton T Prata (USA), Sonja S.K. Rannikko (Finlandia), Oscar Emilio Zuniga Macias (Messico), Agathe M Lambert (Francia), Sofia Lopez Avila (Argentina), Madison P. Everdyke (USA). A festeggiarli insieme con i soci del RC Siracusa, del RC Siracusa Ortigia e del Rotaract Siracusa, erano presenti i componenti della Commissione Distrettuale scambio giovani: Vito Cocita, Francesco Paolo Sieli, Piera Tomaselli, Giovannella Tumino, capitanati dall'insostituibile presidente Orsola Caccia.

Fusione di culture

Nel salone delle feste l'atmosfera è stata al contempo internazionale e familiare perché lingue, culture, usi e costumi diversi di ragazzi provenienti da nazioni distanti anche 10.000 chilometri si sono fusi e amalgamati al calore dell'amicizia rotariana.

La presidente della Commissione Distrettuale Scambio Giovani, Orsola Caccia, ha accortamente osservato che l'esperienza che vivono gli inbound li formerà per tutta la vita, contaminandoli positivamente con una cultura globale e preparandoli ad essere i leader del domani. Orsola Caccia ha, quindi, correttamente richiamato l'attenzione di tutti gli intervenuti sullo straordinario valore che riveste il programma Scambio Giovani realizzato dal Rotary.

Taglio del tacchino

Il momento clou della serata è stato, ovviamente, il taglio del tacchino ripieno: piatto tradizionale



con il quale si festeggia da secoli il giorno del ringraziamento negli Stati Uniti d'America. Per portare un po' di atmosfera statunitense a Siracusa il taglio del tacchino è stato affidato di comune accordo ai tre inbound nordamericani Stephanie, Daxton e Madison.

Infine, una piccola nota di cronaca: il tacchino ripieno sarà pure un piatto della cucina americana, ma quello cucinato la sera del 24 novembre a Siracusa era sicuramente squisito perché è andato letteralmente a ruba!

APPROVATE 8 MOZIONI

Si è svolto online, dal 17 ottobre al 1° novembre, il Consiglio delle Risoluzioni 2022 cui partecipano e votano i rappresentanti di tutti i distretti Rotary. Il Consiglio ha deliberato su 16 risoluzioni approvandone la metà. Lo scorso anno le risoluzioni esaminate erano state 36. Di queste ne sono state approvare solo 16.

Le risoluzioni sono richieste avanzate al Board o ai Trustee per intraprendere un'azione che non riguarda specifici dettati dei documenti costitutivi. Tutti i Club e i distretti, ma anche il Board e il Consiglio generale o la conferenza del RIBI (l'associazione dei Club di Gran Bretagna), possono presentare le loro risoluzioni e proposte legislative. Le risoluzioni adottate vengono poi prese in considerazione dal Consiglio centrale del RI (Board) o dagli Amministratori della Fondazione Rotary (Trustee).

Proposte approvate

Le proposte approvate dal Consiglio delle Risoluzioni 2022 richiedono di:

1. incoraggiare i soci anziani ad aumentare il loro livello di coinvolgimento a supporto dei nuovi soci;
 2. includere il vicepresidente del Club tra i dirigenti elencati nell'organigramma internazionale e conferirgli l'accesso alle risorse e ai servizi per i presidenti disponibili in My Rotary;
 3. ridurre da 20 a 15 il numero minimo di soci che un Club deve avere per potere sponsorizzare un altro Club;
 4. consentire ai professionisti in pensione di aggiungere il termine "pensionato" alla loro classifica nella banca dati dei soci del Rotary;
 5. migliorare l'accesso e la leggibilità dei verbali delle riunioni del Board del Rotary International;
 6. condurre gli eventi rotariani in modo da tenere in considerazione le questioni ambientali globali;
 7. proporre una legislazione che preveda l'elezione dei rappresentanti nell'anno del Consiglio di Legislazione;
 8. proporre una legislazione al futuro Consiglio di Legislazione per includere lo Statuto tipo dei Club Rotaract tra i documenti costituzionali del Rotary International.
- Il Board e i Trustee valuteranno le proposte nel corso delle prossime riunioni e delibereranno se accettarle o meno.

Proposte bocciate

Tra le proposte bocciate dal Consiglio delle Risoluzioni: il cambiamento del nome da Rotary



Youth Leadership Awards a Rotary Young Leaders Awards; l'eliminazione del logo e del pin del presidente del Rotary International (cioè il tema annuale); l'eliminazione del requisito di essere stato Presidente per poter assumere l'incarico di Assistente del Governatore; la scelta del tema "acqua sicura e pulita" come obiettivo principale del Rotary dopo l'eradicazione della polio; l'appoggio al trattato di non proliferazione delle armi nucleari; la richiesta di un contributo di 10 dollari a socio per combattere il Covid; la proposta di far pagare ai beneficiari alcuni servizi svolti dai Rotary Club.

Bocciata anche la proposta del Rotary Club Caltanissetta, sostenuta dal nostro Distretto in occasione del recente Congresso di Palermo, e del Distretto 2032 (Piemonte meridionale e Liguria) finalizzata a creare una nuova area focus dedicata allo sviluppo della cultura. Hanno pesato molto in questa scelta due fattori: le elevate spese amministrative, che la segreteria del Rotary International ha quantificato in 190 mila dollari all'anno a cui si sarebbero dovuti aggiungere altri 40 mila dollari solo per il primo anno, nonché la recente istituzione della settima area focus sull'ambiente.

Il Consiglio delle Risoluzioni 2022 conclude il cosiddetto "ciclo dei consigli 2020 - 23". Il mandato di Delegato al Consiglio di Legislazione mio e quello di supplente del PDG Attilio Bruno scadrà il 30 giugno 2023. Il Distretto, in occasione della seduta amministrativa del prossimo congresso, eleggerà il delegato e il supplente che entreranno in carica il 1° luglio 2023 fino al 30 giugno 2026. Questi ci rappresenteranno al Consiglio di Legislazione 2025 e ai Consigli delle Risoluzioni 2023, 2024 e 2025.

PDG Valerio Cimino
Delegato del Distretto
al Consiglio delle Risoluzioni

AREZZO: "LA CONVENTION INTERNATIONAL DI MELBOURNE VERA OCCASIONE DI CONOSCENZA DEL MONDO ROTARY"



La Convention Internazionale del Rotary si tiene ogni anno in una città differente, per venire incontro alle esigenze di tutti i rotariani che, prima o poi, avranno la possibilità di partecipare ad un Congresso Internazionale senza dover fare lunghi spostamenti in aereo.

Questa regola vale per molti rotariani, ma non per tutti. C'è infatti un certo numero di rotariani, non moltissimi forse ma in ogni caso un numero certamente significativo, che partecipa assiduamente alle Convention Internazionali ovunque si svolgano. Sono quei rotariani che, avendo partecipato una prima volta, sono poi rimasti prigionieri di quella sorta di magia che si respira negli eventi internazionali.

Nelle plenarie si possono ascoltare conferenzieri di altissimo livello o assistere a performance di artisti internazionali di primissimo piano. Nelle



Breakout Session del pomeriggio si ascoltano dibattiti approfonditi sulle questioni più attuali che riguardano la nostra associazione. Nei corridoi della Casa dell'Amicizia puoi incontrare rotariani da tutto il mondo che non vedono l'ora di fermar-



si a parlare con te e scambiare idee sul Rotary e sui tanti diversi modi di coniugarlo in giro per i 5 Continenti.

Per non parlare poi delle serate trascorse con questi nuovi Amici fra degustazioni della cucina locale e bevande, alcoliche e non, della tradizione del posto.

Chi ha già partecipato a qualche Congresso Internazionale capisce benissimo di cosa sto parlando e sono sicuro che non vede l'ora di immergersi una volta di più in questa magica atmosfera. Chi invece non ha mai partecipato mi auguro che senta se non altro la curiosità di partecipare ad un evento che non può essere paragonato a niente altro all'interno del nostro Rotary.

Quest'anno il Congresso si terrà a Melbourne, in Australia.

Ne convengo, non il posto più facile da raggiungere. Ma quest'anno abbiamo un motivo del tutto particolare per partecipare.

Mi è stata affidata la responsabilità dell'organizzazione del Congresso Internazionale di Melbourne. Ed è la prima volta nella storia del Rotary che tale responsabilità viene affidata ad un italiano. Vi devo confessare che è un compito gravoso che mi sta occupando molto al di là delle mie più pessimistiche previsioni. Ovviamente sono affiancato (per fortuna) da uno staff poderoso ed estremamente preparato e ho scoperto come ogni particolare debba essere meticolosamente previsto, studiato e progettato. In ogni caso una grande fatica, speriamo con un buon risultato.

Quale sarebbe per me la più grande ricompensa a questa lunga (abbiamo cominciato a lavorare quasi due anni fa!) fatica? Una grande partecipazione dei rotariani del mio Distretto, per condividere con loro la gioia di quei giorni così importanti



per me.

So che il governatore Orazio e la sua commissione stanno organizzando un viaggio per l'occasione e che stanno studiando una qualche forma di "aiuto" del Distretto per i partecipanti.

Certo l'Australia non è dietro l'angolo, ma posso assicurarvi che Melbourne è una città fantastica ed estremamente vivibile in ogni ora del giorno e della notte. È una città che ha il culto del buon cibo, del buon vino e del caffè(!), ed è da sempre una delle città più sicure e più ospitali del mondo.

Vi aspetto numerosi a Melbourne per condividere insieme a voi giorni intensi e certamente indimenticabili per tutti noi

Francesco Arezzo
Chair della Commissione Organizzazione
Convention Internazionale di Melbourne

ATTIVATI DUE PROGETTI DI FORMAZIONE AMBIENTALE



L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - A. Mirri, in collaborazione con la Commissione One Health del Rotary International distretto 2110 Sicilia e Malta, Associazione Amici di Paul Harris ETS, ha attivato due progetti di formazione ambientale dal titolo: "Rispetto e tutela dell'ambiente: conosciamo la natura per salvaguardarla" e "Il recupero delle tartarughe marine: rispettiamo il mare per salvaguardarlo".

Tali progetti sono diretti alle scolaresche delle scuole secondarie e si sviluppano in tre fasi, due delle quali, teoriche presso la sede dell'istituto e l'altra, pratica che consiste in una escursione guidata sul campo. Le visite didattiche si svolgeranno nelle ore mattutine e l'accesso al museo e al C.Re. Ta.M potrà essere disponibile per un massimo di 20 alunni per volta. La partecipazione ai progetti è a titolo gratuito e potrà avvenire con una richiesta da parte dell'istituto scolastico all'indirizzo mail dell'URP: urp@izssicilia.it - urp@pec.izssicilia.it



UN PATTO PER LE API CON I PRODUTTORI DELLA PESCA DI DELIA



È stato sottoscritto presso la sala consiliare del comune di Delia il protocollo d'intesa "Salva l'ape - Salva l'uomo" tra il governatore Orazio Agrò, anche in rappresentanza dei Rotary club competenti sul territorio, e i produttori della "Pesca di Delia IGP", rappresentati da Salvatore Fontanazza, presidente dell'Associazione per la tutela della pesca di Delia IGP.

Il protocollo ha il patrocinio del comune di Delia e degli altri 11 comuni della zona di riferimento e di produzione della pesca nelle province di Caltanissetta e Agrigento: Butera, Caltanissetta, Mazzarino, Riesi, Serradifalco e Sommatino, Campobello di Licata, Canicattì, Castrofilippo, Naro e Ravanusa. Hanno altresì partecipato alla firma del documento: la Regione Siciliana con l'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca mediterranea, l'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, l'UniPA con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali. L'atto ricomprende anche la firma dei rappresentanti provinciali delle associazioni di categoria dei produttori agricoli: CIA, Coldiretti e Confagricoltura.

Nel documento formale e pubblico i produttori si impegnano ad effettuare una serie di iniziative ambientali volte alla salvaguardia delle Api: la piantumazione di piante in fiore nettarifere, fino a raggiungere una superficie pari almeno all'1% circa delle rispettive aziende; il rilascio di angoli

di terra "incolti" a fiori selvatici o a semina; il posizionamento di casette "albergo/ rifugi" per insetti impollinatori; e soprattutto l'uso di fitofarmaci di origine organico-naturale in luogo di quelli dannosi per le Api.

Inoltre, la Regione Siciliana - Assessorati Agricoltura e Ambiente si impegnano, tra l'altro, a fornire gratuitamente piante nettarifere e consulenza per la loro coltivazione; il Dipartimento SAAF dell'Università di Palermo invierà studenti tesisti presso aziende del consorzio pesca di Delia IGP.

L'azione ambientale del Rotary International ha visto il Distretto 2110 avviare già da tempo il progetto SOS API proprio al fine di promuovere attività volte alla salvaguardia delle Api: numerose sono le iniziative cui si fanno parte attiva rotariani di Sicilia e Malta, privati cittadini, aziende, scuole e organismi pubblici al fine di porre l'attenzione sulla tematica della progressiva decrescita delle Api nel Pianeta.

Durante la cerimonia la prof.ssa Lo Verde, esperta in entomologia del Dipartimento SAAF dell'UniPA, ha tenuto una brillante relazione sul tema "Gli impollinatori negli agroecosistemi" e ha sottolineato la funzione attiva delle Api non solo nelle produzioni agricole ma anche il ruolo importantissimo che hanno in tutti gli altri ecosistemi, favorendo la riproduzione delle piante, in particolare delle angiosperme.

RIPARTITO IL PROGETTO “QUESTIONI DI CUORE”



Già ripartito il progetto “Questioni di cuore”, progetto distrettuale del governatore Orazio Agrò che si basa sull’attività di prevenzione e screening cardiovascolari gratuiti nei soggetti indigenti ed iniziative solidali nelle fasce deboli della società.

A settembre abbiamo collaborato ad un corso di BLS-D rivolto a laici; questa attività rientra tra le nostre iniziative, dopo che lo scorso anno abbiamo acquistato 5 defibrillatori che sono stati destinati in punti sensibili nel nostro Distretto.

Mercoledì 19 ottobre, invece, è stata eseguita una seduta di screening cardiovascolare nel centro San Carlo della Caritas di Palermo che da diversi anni si occupa di accogliere immigrati ed indigenti. Il progetto è stato eseguito dalla commissione insieme al Rotaract club Palermo Sud che quest’anno seguirà il progetto distrettuale come suo progetto di club. Nello specifico hanno partecipato alla seduta insieme al sottoscritto anche il presidente del RAC Pa Sud Anna Tucci e la socia Ilaria Teresi.

Sono state eseguite 12 visite in soggetti ad alto rischio cardiovascolare selezionati dai medici del centro. In quella seduta una delle referenti del centro ci ha parlato delle difficoltà nel reperire farmaci ed altri generi di necessità e difatti ci stiamo già organizzando per aiutarli in tal senso.

Insomma, la strada è già tracciata ed abbiamo tanta volontà di portarle avanti sia nel centro San Carlo ma anche nelle case di Paul Harris dislocate nel Distretto individuate dal governatore Orazio e che saranno oggetto della nostra prossima azione.

Fabio Triolo
Presidente Commissione Distrettuale
“Questioni di Cuore”



TOUR DI FELLOWSHIP MOTO IN SICILIA



Grande entusiasmo nelle strade della Sicilia Occidentale nelle giornate dal 21 al 23 ottobre 2022 per la ennesima esaltante edizione del "Trinacria Tour", consueto appuntamento annuale organizzato dalla Fellowship dei motociclisti rotariani del Distretto 2110, ormai alla XII edizione. Ottanta rotariani, provenienti da tutta Italia, uniti da una solida passione per la moto, si sono riuniti per ammirare le bellezze e assaporare le "eccellenze" della nostra terra. Questo il tema del tour, scelto dal presidente Mario Cugno: *"I signori del vino, del sale e del tonno...Le eccellenze"*.

In un clima di sana convivialità tipica della grande famiglia Rotary, l'evento è stato finalizzato ad un service rotariano nelle scuole che garantirà, agli studenti, due corsi di guida sicura e prudente. È stato un evento *"straordinariamente coinvolgente"*, sostiene a ragione il vicepresidente Maurizio Vitale che, con uno sforzo encomiabile è riuscito a *"trasmettere i luoghi e la storia di alcune "eccellenze siciliane", attraverso il racconto e la narrazione di quelle stesse famiglie che hanno sviluppato vite ed attività produttive di qualità, ormai passate alla storia"*.

Obiettivo centrato!! Il sale con le saline, il tonno con le tonnare ed il vino Marsala con le sue cantine centenarie. Tra le mete raggiunte dai centauri, in mezzo a meravigliosi percorsi e scenari soleggiati, studiati minuziosamente da Michelangelo

Calì e da Beppe Figlioli, le Saline Ettore Inferna di Marsala e le Cantine Florio, Salemi ed il suo Castello normanno, Mazara del Vallo passando da Gibellina, dal Cretto di Burri e da Selinunte, Erice ed il borgo di Scopello.

Grande entusiasmo, dunque, tra i partecipanti che, quasi increduli, si sono visti accogliere addirittura dalla storica banda musicale "Vincenzo Filardi" e dal sindaco e amministratori di Val d'Erice, in un caloroso e coinvolgente abbraccio corale.

Esaltanti le visite ai siti sotto la consueta guida culturale dell'arch. Riccardo Cambria. Impeccabili le staffette d'ordine della lunghissima colonna di 60 moto, dove spiccano le alte competenze dell'intero direttivo del motoclub ed in particolare di Tommaso Matranga, instancabile "segugio" del gruppo, e delle deliziose e rassicuranti "scope" Giulia e Federico Romano. Uno vero spettacolo nelle campagne e nelle cittadine attraversate. Il tutto sotto la rigorosa supervisione contabile di Francesco Amico. Tra i presenti, l'immane vicepresidente nazionale Nuccio Valenza, anima storica e "costruttore" del TT, il segretario Bruno Matosel, nonché i rappresentanti delle delegazioni AMRI delle regioni Lazio, Campania, Basilicata e Calabria. Adesso non resta che attendere il prossimo anno, con la certezza che sarà - ancora una volta - una meravigliosa avventura!

NASCE LA FELLOWSHIP OF SCOUTING ROTARIANS



In occasione della Festa del Distretto 2110 Sicilia e Malta, organizzata dal Distretto nelle giornate 8 e 9 ottobre 2022, presso Sicilia Outlet Village ad Agira (EN), si è svolta la cerimonia di spillatura dei soci della nuova Fellowship IFSR-Italia, (*International Fellowship of Scouting rotarians*) del Distretto 2110.

Domenico Cacioppo, pastpresident del Rotary club di Menfi, assistente del Governatore a.r. 2022/2023, appassionato da sempre di scout, ha risposto con entusiasmo all'invito del presidente nazionale Dino Bruno della IFSR-Italia a mettere in piedi un gruppo del quale avrebbero potuto far parte sia rotariani, rotaractiani, interactiani e scout. Così, durante la Festa del Distretto, si è riunito un primo nucleo di rotariani e rotaractiani.

La cerimonia di spillatura e la consegna del fazzolettone ai nuovi soci, da parte del delegato distrettuale IFSR-Italia Domenico Cacioppo, è av-

venuta alla presenza del governatore distrettuale Orazio Agrò e del coordinatore circoli Rotary Fellowship del Distretto 2110 Nabor Potenza. Questi i nuovi soci: Nabor Potenza, Pietro Pappalardo, Antonino Armenio, Giuseppe Di Stefano, Giuseppe Neri, Domenico Calcagno, Margherita Cacioppo, Domenica Tigri, Francesco Cacioppo, Chiara Cacioppo, Vita Antonietta Di Campo, Maria Alcuri e Filippo Ferraro.



USO DI SMARTPHONE: CHE DIPENDENZA PER I GIOVANI!



Palermo Montepellegrino. Successo di partecipanti, docenti e dirigenti scolastici, al convegno dal titolo "Le dipendenze giovanili con riferimento all'uso delle tecnologie digitali e multimediali" realizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato da Salvatore Russo, in collaborazione con il liceo scientifico Galileo Galilei di Palermo, diretto dal dirigente scolastico Chiara Di Prima. Relatore di eccezione Daniele La Barbera, ordinario di Psichiatria all'Università degli Studi di Palermo e direttore dell'U.O.C. di Psichiatria - A.O.U.P. "P. Giaccone". Tra gli organizzatori dell'evento anche Mario Veca, socio del Rotary club Palermo Montepellegrino, dirigente scolastico e presidente dell'A.N.Di.S. regionale per la Sicilia. Presente la professoressa Giusy Lubrano, dell'Ambito territoriale di Palermo.

"Per decenni le dipendenze sono state associate all'uso di sostanze psicoattive. Negli ultimi anni la comunità scientifica ha individuato comportamenti patologici associati a un'attività o a un comportamento, evidenziando la presenza di nuove dipendenze o dipendenze comportamentali" - ha affermato il relatore.

"L'attaccamento allo smartphone è simile alle altre forme di dipendenza, causando interferenze nella produzione della dopamina, il neurotrasmettitore che regola il circuito della ricompensa, portando a innalzare i livelli di questa sostanza ogni volta che compare una notifica sul cellulare.

All'interno di tale macrocategoria di comportamenti rientrano: il gaming, che sarà prossima-



mente incluso nell'ICD-11 (International Classification of Disease) come Gaming Disorder ed è riconosciuto come meritevole di ulteriori approfondimenti dal DSM-5, la dipendenza da relazioni virtuali (cyberrelational addiction), la dipendenza dal sesso virtuale (cyber-sex addiction) e il sovraccarico emotivo (information overload) caratterizzato dalla ricerca ossessiva di informazioni sul web. Sebbene tali forme di comportamenti problematici siano diffuse in tutta la popolazione, particolare attenzione è stata rivolta alla fascia adolescenziale, soprattutto ai "nativi digitali" il cui accesso alla rete è concomitante all'ingresso nel più ampio mondo sociale" ha concluso il prof. La Barbera.

AMICIZIA, NEL ROTARY E NELLA VITA



Milazzo. Trasformare una serata autunnale in un momento speciale è possibile solo per un gruppo di amici. Così i soci e gli amici del RC di Milazzo, presieduto da Antonio Pontoriero, si sono riuniti per ascoltare e commentare i due interventi di due past president: Mirella Torre e Luigi Gandolfo. Mirella Torre ha dato voce alla importanza della comprensione quale elemento essenziale della capacità di incontro tra due persone, della modalità di interazione empatica e della capacità di accettazione del sé e dell'altro, concetti enunciati con grande padronanza e resi fruibili con una maestria che ben poche persone possiedono. Luigi Gandolfo ha saputo con il suo porgere delicato mettere in rilievo il concetto dell'amicizia rotariana. Dopo un richiamo storico ha incentra-

to la sua relazione sul significato più profondo della parola amicizia. Amicizia come capacità di saper donare. Propensione più a dare che a ricevere. L'amicizia non è una semplice conseguenza dell'appartenenza al Rotary. Esiste, invece, l'amicizia vera, con tutte le sue implicazioni, che nasce in virtù delle regole del Rotary e che il Rotary prepara e favorisce. Amicizia necessaria per realizzare i suoi scopi: comportamento etico all'interno ed all'esterno, tolleranza e cooperazione e "servizio al di sopra di ogni interesse personale". Guidati dal prefetto Caterina Di Maio, hanno entrambi condotto i presenti verso la riflessione sul significato di un termine a volte abusato a volte svilito del suo significato più profondo. Le serate belle nella loro semplicità.

EVOLUZIONE E RISCHI ATTUALI PER LA PRIVACY E LA SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI



Palermo. Il Rotary club Palermo con il presidente Bruno Calandrinio ha organizzato una serata su "Privacy, sicurezza e protezione dei dati personali," relatore Cosimo Comella, direttore del Dipartimento di Sicurezza informatica e tecnologie digitali presso il Garante per la protezione dei dati personali. Il dott. Comella ha iniziato la sua relazione parlando delle origini della nozione di privacy, come diritto dell'individuo a ottenere protezione dallo sguardo indesiderato di altri individui, dalla società e dallo Stato, che ha radici profonde che possono individuarsi già nell'antica Grecia. Aristotele nella sua "Politica" fa una distinzione tra "polis", sfera pubblica dell'individuo, legata alle attività cittadine, ed "oikos", sfera privata associata alla vita domestica e viene stabilito l'ambito personale distinto da pubblico e privato.

La privacy in senso moderno viene considerata riconducibile al "the right to be left alone" il diritto ad essere lasciati da soli a godere del proprio privato, teorizzato da due giuristi statunitensi nel 1890 Louis Brandeis e Samuel Warren. Il significato di privacy nel tempo si è evoluto anche in relazione all'evoluzione tecnologica che dai tempi di Warren e Brandeis è intercorsa. La sfera della vita privata, negli ultimi decenni, ha subito un'evol-

zione, arrivando a indicare il controllo sui propri dati personali. Il significato odierno di privacy è relativo al diritto della persona di controllare che le informazioni relative vengono trattate o guardate da altri esclusivamente in caso di necessità. La vera sfida è oggi rappresentata dalle implicazioni etiche e sociali della gestione informatica dei dati. Qualunque nostra attività nella vita di ogni giorno ci espone a fornire informazioni personali, nel campo sanitario ma anche semplicemente quando facciamo degli acquisti con metodi di pagamento elettrico (carta di credito). "Tutto quel che diventa tecnicamente possibile è pure eticamente accettabile?" osservava Stefano Rodotà nel 1997. "No aspect of our lives has remained untouched by the digital revolution... there is a constant flow of new intellectual challenges and ethical problem that must be addressed by contemporary philosophy" (Luciano Floridi - University of Oxford). Il relatore tra i tanti argomenti trattati ha infine posto l'attenzione sull'accresciuta ed ubiqua capacità computazionale oggi esistente (cloud computing) e sull'affinamento degli algoritmi e sistemi software capaci di apprendere nel corso del loro uso ed il rischio dei conseguenti processi decisionali automatizzati.

DIRITTO ALL'OBLIO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO: OCCORRE UNA LEGGE



Catania Duomo 150. Il Rotary club Catania Duomo 150, presidente Franco Pepe, ha organizzato, con la conduzione del dottore Angelo Alaimo, il convegno dal titolo *"Il diritto all'oblio del paziente oncologico: perché è necessaria una legge"*. Il relatore Roberto Bordonaro, direttore dell'unità complessa di oncologia medica dell'ARNAS Garibaldi di Catania, ha evidenziato che in Italia su 2.600.000 individui, che hanno avuto il cancro, il 27% circa è considerato dalla scienza, sulla base di rigidi criteri sul tipo di tumore e sulla distanza intercorsa dalla diagnosi e trattamento, guarito, con probabilità di morire nel corso della restante vita sovrapponibile a quella di un individuo della medesima età che non è stato affetto da cancro. Nonostante questo, i cittadini che hanno avuto un cancro, sebbene guariti, continuano ad essere discriminati poiché, ad esempio, nella richiesta di un finanziamento, del mutuo per l'acquisto di un immobile od ancora per stipulare un'assicurazione sulla vita, è richiesto di indicare quel dato anamnestico, al cui rilievo, nonostante la guarigione, segue spesso il rifiuto della richiesta da parte delle agenzie assicurative o degli istituti finanziari. Anche nel percorso dell'adozione l'aver avuto un cancro può di fatto creare difficoltà con il non accoglimento della domanda. La conseguenza è la grave limitazione al progetto di vita, particolarmente grave nei cittadini che hanno avuto un cancro in giovane età. Vi è quindi la necessità di una legge che sancisca il cosiddetto *diritto all'oblio del paziente oncologico*, cioè renda lecito al soggetto

trattato con successo da un cancro e considerato guarito dalla scienza, non indicare nei questionari richiesti da banche ed assicurazioni quel dato clinico. La promulgazione di una simile legge è sollecitata da anni dalle direttive della Comunità Europea e già alcuni stati quali Francia, Portogallo, Olanda e Belgio hanno approvato leggi dedicate al tema. Il successivo intervento dell'avvocato.

Nel secondo intervento Antonio Fiumefreddo ha chiarito dettagliatamente gli aspetti giuridici della problematica ed i contenuti con le specifiche implicazioni pratiche dei 3 progetti di legge depositati nel Parlamento italiano durante la precedente legislatura. Padre Grimaldi, infine, ha ampiamente dissertato sul significato e sul valore della memoria nella prospettiva di uomo di chiesa e cultore di scienze. Il successivo dibattito con il numeroso pubblico ha arricchito il convegno di ulteriori interessanti contributi.

In particolare, il dottore Angelo Pellicanò ha rilevato che i progetti di legge sono stati presentati da politici appartenenti a tutti gli schieramenti politici e ciò indica la diffusa sensibilità della classe politica su questo argomento. Si è quindi auspicato che la comunità rotariana italiana, forte del numero e della qualità dei soci, sempre sensibili al bene collettivo ed alla rimozione delle barriere che creano discriminazione, possa contribuire con altre iniziative significative e concrete nell'ottenimento in tempi rapidi della legge sul *diritto all'oblio del paziente oncologico*.

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DI NASSIRIYA



Lercara Friddi. A Roccapalumba, nel cuore della Sicilia, una toccante iniziativa voluta dal parroco don Giuseppe Graziano per ricordare le diciannove vittime dell'attentato terroristico di Nassiriya dove persero la vita giovani italiani impegnati in una missione di pace in Iraq. La presidente del Rotary club Lercara Friddi, Francesca Terrasi, ed i soci presenti hanno potuto testimoniare la pro-

pria presenza e solidarietà, con la deposizione di un cuscino di fiori ed una targa affissa vicino a due giovani piante d'ulivo donate da un cittadino di Roccapalumba in questo Giorno della Memoria. Si sono alternati momenti solenni a momenti davvero toccanti, in particolar modo quando hanno fatto i loro interventi la mamma e la sorella di una delle vittime.

COME PROGETTARE IL FUTURO

Licata. Il Rotary club Licata e il Liceo Linares hanno firmato un protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di occasioni di incontri formativi, eventi di istruzione e cultura, al fine di sviluppare la conoscenza collettiva. I temi principali dalla collaborazione riguardano soprattutto l'educazione finanziaria, l'area legalità ed Europa che ha visto un primo appuntamento con tema "Ti aiuto a progettare il tuo domani". Scopo della collaborazione tra il Rotary club di Licata, il Liceo Linares e il contributo del Rotary club di Ribera, è quello di promuovere una serie di appuntamenti, dedicati alla educazione finanziaria con l'obiettivo di dare alle giovani generazioni nuovi strumenti idonei per affrontare le sfide del domani. L'evento, presso l'aula magna del Liceo Linares Licata, è rivolto principalmente alle classi 4 e 5. Ha relazionato Sergio Malizia del club di Palermo Ovest. I lavori sono stati aperti dal presidente del Rotary club Licata Gioacchino Inguanta e dalla dirigente scolastica

dott.ssa Ileana Tardino. All'evento ha collaborato il Rotary club di Ribera, che ha visto nella partecipazione attiva nella discussione il suo presidente Alfonso Spataro.



DONATI PRESIDI SANITARI E GENERI DI PRIMA NECESSITÀ



Palermo Montepellegrino. In occasione della “VI Giornata mondiale dei poveri”, il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato da Totò Russo, si è recato all'abbazia di San Martino delle Scale per il progetto di service “Briciole rotariane di salute” di cui è responsabile la socia Freda Liotta. Il progetto, creato nel precedente anno rotariano, mira a sostenere con presidi sanitari e generi di prima

necessità i neonati e i bambini della parrocchia di San Martino delle Scale. L'iniziativa si è svolta alla presenza dell'abate dom Vittorio Rizzone OSB alla guida dell'abbazia di San Martino delle Scale e dell'abate dell'abbazia di San Paolo Fuori le Mura p. Dom Roberto Dotta. Presenti, inoltre, dom Bernardo Maria Velardi e dom Riccardo Tumminello e una folta delegazione di soci.

I VOLONTARI DISTRIBUISCONO PASTI CALDI AI SENZA TETTO

Palermo Montepellegrino. Un gruppo di volontari del Rotary club Palermo Montepellegrino si reca la sera dell'ultimo mercoledì del mese, in qualità di componenti del 5° Gruppo Clochard dell'Associazione Morvillo, nelle stazioni ferroviarie di Palermo o nei luoghi dove i senza tetto trovano riparo per la notte, portando cibi e bevande calde e altri generi di conforto utili a proteggere dal freddo.

La scrittrice e pasticciera Enza Castrenza Pizzolato, mensilmente, garantisce la produzione personale di circa 85 pasti caldi da dividere ai meno abbienti, ai meno fortunati, ai soli. Ancora una volta, si è avvalsa della collaborazione delle figlie Francesca e Mariacristina. Hanno collaborato alla distribuzione, con i soci del Rotary Alessandro Gambino, Girolamo Morisco e Mario Veca, anche i soci del Club Rotaract, il presidente Pietro Tripo con il vicepresidente Francesco Tripo e la socia incoming Silvia Picone.



UN LABORATORIO FARMACOLOGICO PER IL BURUNDI



Milazzo. Il 20 novembre 2022, Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, si è tenuto presso la sede del Rotary club di Milazzo un incontro con la rappresentanza in Italia del Burundi ovvero l'ambasciatrice Esperancè Ndayizeye e il Ministro della Salute del Burundi dott.ssa Sylvie Nzeyimana, accompagnate da Padre Sèverin Ndimurwanko e dalla dottoressa Paola Brusa, docente del Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco della Università degli Studi di Torino.

Assieme alle illustri ospiti erano presenti anche i rappresentanti della Associazione Matumaimi - Speranza Onlus di Milazzo e del Circolo Laudato Si di Milazzo ovvero la dott.ssa Carmen Falletta e il dott. Paolo Calderone

Il presidente del Rotary club Milazzo, Antonio Pontoriero, ha annunciato quelli che saranno gli impegni futuri del club finalizzati alla divulgazione ed alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con particolare riferimento ai giovani, sui temi legati alla importanza dell'autonomia gestionale farmacologica per un paese come il Burundi e che rappresenterebbe un netto salto di qualità per l'assistenza medica in loco. Il progetto è stato

illustrato nei particolari dalla dott.ssa Brusa.

Il RC di Milazzo ha iniziato a percorrere una delle vie d'azione del Rotary International, aiutare lo sviluppo delle economie locali, dare maggiore forza agli imprenditori del posto e ai leader locali, in particolare alle donne che vivono nelle comunità più povere, e nella fattispecie abbraccia un progetto che prevede la creazione di un laboratorio di preparazione di farmaci in Burundi e che rievoca in tutti noi la volontà affinché venga garantito a tutti e in particolare ai bambini, il diritto all'uguaglianza e a essere curato.

Il ministro del Burundi ha voluto precisare l'importanza di una stretta collaborazione al fine anche di ospitare alcuni dei professionisti rotariani nel proprio paese.

Hanno quindi preso la parola il decano del club mamertino Lucio Castellaneta, i past president Santo Giacomo Legrottaglie e Biagio Ricciardi, Attilio Andriolo, presidente designato RC Milazzo AR 2022/2023, e il dott. A.F. Cusumano, capo Dipartimento Materno Infantile ASP 5 Messina, che hanno voluto sottolineare il valore di questo incontro.

IL VESCOVO VISITA LA CHIESETTA DI KADDIUGGIA CURATA DAL CLUB



Pantelleria. Nell'ambito della sua visita pastorale programmata per l'Isola di Pantelleria, il neo vescovo Angelo Giurdanella, della diocesi di Mazara del Vallo, accettando l'invito del presidente del Rotary club di Pantelleria Gaspare Cavasino, si è recato in c.da "Kaddiuggia" per far visita alla chiesetta locale intitolata a San Giacomo Maggiore, da 10 anni adottata dal locale Rotary club.

Sua eccellenza Angelo, giunto accompagnato dal vicario/segretario della diocesi don Vincenzo Greco, dai religiosi dell'Isola, don Katta Ramesh Babu e don Showry Kolakani e dal pantesco don Vito Impellizzeri, è stato accolto dal presidente e dal consiglio direttivo del Rotary isolano, oltre che da alcuni soci per l'occasione presenti.

Il vescovo ha così avuto modo di conoscere e vedere di persona i lavori di restauro e conservazione che nel tempo il Rotary ha messo in opera e in particolare il nuovo altare centrale, rivolto al pubblico, (opera del maestro Cossyro, autore tra l'altro, della vite ad alberello, emblema del riconoscimento Unesco, un'artistica scultura in bronzo esposto nell'atrio dell'aeroporto di Pantelleria) e il restauro di un antico e prezioso ritratto rappresentante San Jacopo maggiore.

È stata anche l'occasione per prendere visione di ulteriori progetti manutentivi, tra cui quello che

prevede il recupero di decori murari, che il Rotary club di Pantelleria sta programmando per l'immediato futuro e in particolare le decorazioni murarie sulla volta della cupola che sovrasta l'antico originale altare maggiore.

Dopo aver dato preziosi e graditi consigli per un sempre miglior utilizzo di questa bella e caratteristica chiesetta rurale ed aver ringraziato gli amici rotariani per il loro concreto impegno nei riguardi della struttura religiosa, S.E. Angelo Giurdanella, assieme ai suoi accompagnatori, è rientrato al capoluogo dove l'attendevano altre importanti e urgenti attività pastorali.

"Sono soddisfatto di questa visita e del riconoscimento che il vescovo ha esternato nei confronti del Rotary club di Pantelleria, il che ci dà ulteriore carica per proseguire in questa mostra attività di aiuto e di solidarietà soprattutto nei riguardi delle fasce più deboli della popolazione di tutta l'Isola": è stato questo il pensiero che il presidente Gaspare Cavasino ha rivolto ai soci del club a conclusione di questa visita, evento reso possibile anche dalla cura con cui i signori Crini, famiglia incaricata della sorveglianza della chiesetta di San Jacopo, tengono in ordine questo caratteristico edificio religioso.

C'È CONSAPEVOLEZZA DELLA MORTE PERINATALE?



Catania. Data l'assenza di iniziative nel dibattito pubblico e da parte delle organizzazioni sanitarie, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sulla morte neonatale o "Babyloss awareness day", il RC Catania Duomo 150, presidente Franco Pepe, ha coinvolto il RC Catania Est, presidente Brunella Bertolino, il RC Catania Misterbianco, presidente Antonio Gulino, il RC San Gregorio-Tremestieri Etneo, presidente Maria Grazia Cannarozzo ed il RC Viagrande, presidente Marika Leonardi, in una conferenza dedicata al tema con la conduzione della giornalista Lella Battiato, con gli interventi del ginecologo Franco Pepe del RC Catania Duomo 150, del neuropsichiatra infantile Antonino Prestipino del RC Viagrande 150 e della dirigente psicologa dell'ASP CT - Consultorio familiare D'Annunzio di Catania Sonia Mazzeppi.

La morte perinatale si manifesta dalla 28a settimana di gravidanza alla prima settimana dopo il parto ed annualmente colpisce circa 2,7 milioni di famiglie nel mondo con una media di 5,5 morti ogni 1.000 nati in Europa. Le iniziative intraprese nei confronti della morte perinatale da parte dell'OMS e dei Servizi sanitari nazionali si sono incentrate su due direttive. La prima ha avuto il fine di approfondire gli argomenti connessi con la complessità diagnostica e le terapie e la possibile prevenzione della morte perinatale con progetti dedicati così come fatto anche in Italia. La seconda direttiva ha visto anni or sono l'istituzione della

Giornata mondiale della consapevolezza sulla morte perinatale da parte dell'OMS e successivamente anche in Italia dal Ministero della Salute al fine di accrescere la consapevolezza sociale e quindi la legittimità di questo lutto particolare.

Gli esperti hanno sottolineato come la marginalizzazione e la rimozione del tema della morte nel dibattito pubblico e quindi dal contesto sociale non hanno favorito e dato supporto alla legittimità sociale del lutto perinatale. Le conseguenze sono state molteplici: la ridotta od assente consapevolezza di questo lutto specifico ed il non adeguato od assente supporto emotivo, psicologico e relazionale per la donna, il partner e i familiari che possono andare incontro a numerose conseguenze negative per la salute, soprattutto nel lutto complicato. L'attenzione della società inoltre dovrebbe essere rivolta anche alla sofferenza del partner che non riceve alcun riconoscimento e quindi supporto, probabilmente per una cultura che ha ingessato rigidamente i ruoli di uomo e donna. Anche la sofferenza dei familiari non trova riconoscimento e accoglimento sociale. È quindi necessario comprendere la morte perinatale dal punto di vista della donna e della coppia (in relazione anche alla molteplicità culturale oggi esistente nel nostro territorio) al fine di offrire un supporto qualificato nelle strutture ospedaliere e territoriali.

INAUGURATA BIBLIOTECA CON LIBRI DONATI



Palagonia. A Palagonia si è tenuto l'evento inaugurale della biblioteca dell'istituto comprensivo statale "Gaetano Ponte". Su invito del dirigente scolastico Grazia Poma sono intervenuti i componenti della Rete inter-istituzionale "Un libro per studiare", di cui l'I.C. "Gaetano Ponte" è capofila. La rete, composta da tutti i componenti della comunità educante di Palagonia, si è ufficialmente costituita il 13 maggio 2022 per realizzare nell'AR 2021/2022, le finalità e gli obiettivi e previsti dal progetto distrettuale "Un libro per studiare", promosso dall'omonima commissione distrettuale, presieduta da Marisa Scuderi.

A firmare l'accordo di Rete, per il Rotary Distretto 2110 Sicilia-Malta, il PDG Gaetano De Bernardis. Presenti alla stipula del documento anche il co-segretario distrettuale Orazio Lo Nigro e il vicepresidente della commissione distrettuale "Un libro per studiare", Antonella Maria Piazza.

Al convegno sono stati invitati al tavolo dei relatori anche i maggiori benefattori che, attraverso la donazione di libri e attività di service, hanno contribuito a promuovere l'amore per la lettura, lo studio e la conoscenza. La biblioteca è stata pensata come un luogo di aggregazione sociale, coinvolgente e inclusivo, tanto che nei locali della stessa, trova giusta collocazione un ambiente mul-

tisensoriale, dotato di LIM con impianto audio e schermo touch. Durante l'inaugurazione dei locali della Biblioteca d'istituto intitolata a Gaetano Ponte, il dirigente scolastico Grazia Poma "a nome degli studenti e della comunità educante ringrazia di cuore il prodigo benefattore per il cospicuo contributo" attraverso la donazione di una targa al Rotary Distretto 2110 Sicilia-Malta, rappresentato da Antonella Piazza.

L'evento è stato anche occasione per presentare, alla rete e alla comunità del territorio, le attività che il governatore Orazio Agrò si propone di portare avanti, attraverso i progetti proposti dalla commissione distrettuale DEI (Diversità, Equità, Inclusione), presieduta da Lina Ricciardello e composta da: Elena Foddai, Antonella Maria Piazza, Nino Prestipino, Maurizio Re, Mirella Torre. In particolare, Antonella Maria Piazza, in rappresentanza della Commissione distrettuale DEI e in un'ottica di continuità con le attività della rete, ha proposto un'ulteriore donazione libraria alla biblioteca d'istituto, mettendo a disposizione della comunità le proprie competenze professionali e presentando il progetto distrettuale della Human Library, già inserito tra le attività previste dalla rete e che verrà attuato nell'AR 2022/2023.

CARO ENERGIA: COSA, COME E PERCHÈ È SUCCESSO? NE SIAMO FUORI?



Siracusa Monti Climiti. Serata dedicata al caro energia al Rotary club Siracusa Monti Climiti, con la relazione dell'ing. Luigi Martines, CEO Gruppo Eneron. Nel suo intervento, il relatore ha evidenziato come sia l'evoluzione umana nella preistoria, sia il corso della storia si possono vedere come ricerca di modi per controllare depositi e flussi di energia in forme sempre più concentrate e versatili. Ecco dunque il lungo percorso e gli sforzi compiuti dall'uomo per ottenere e produrre quel fuoco che solo il mito di Prometeo dà per regalato. Le dinamiche si sono accelerate quando, circa 150 anni fa, Thomas Edison scoprì che la luce poteva essere fornita da un filamento opportunamente riscaldato che funzionava a comando meglio delle "candele".

La prima centrale in Europa è stata realizzata proprio su un progetto di Edison a Santa Redegonda e da lì è stato tutto un divenire di centrali, reti e soprattutto una continua richiesta di energia. Oggi il sistema sviluppato da Enel e liberalizzato dal Decreto Bersani è fatto di un centinaio di centrali dominanti di grande scala che alimentano il paese, governano il mercato e decidono il prezzo che si forma ogni giorno nella piattaforma di scambio IPEX.

Quindi la produzione di energia che di fatto determina il prezzo è nelle mani di pochi operatori, che a loro volta sono fortemente influenzati dal prezzo del gas. Il prezzo del gas nell'ultimo ventennio tramite la borsa di Amsterdam, è stato influenza-

to dalla Russia principale importatore per l'Europa che ne ha fatto una micidiale arma di ricatto geopolitico per reagire alle sanzioni emanate dall'Europa, nell'ambito del conflitto con l'Ucraina. Quindi a margine di una guerra, abbiamo assistito al ricatto sulle forniture gas subendo un'impenata dei prezzi verso un record generato dalla carenza di offerta in costanza di domanda. Ma la produzione di energia è tutta fatta con il gas? Per nulla, solo il 40% della generazione di energia in Italia viene da centrali a gas, ma non basta in quanto il meccanismo di formazione del prezzo privilegia quello più alto secondo il meccanismo del "Marginal Price": il gas decide un pò per tutti! Come uscirne? Un pò di sana "Austerità" che ci abitui a risparmiare energia sarebbe ideale in questo momento, come già accaduto nel 1974. La Comunità europea oggi gira attorno alla retorica del "Price Cap" una soglia al prezzo del gas che dovrebbe intervenire come un lucchetto quando il prezzo sale troppo, consapevoli che regolare il libero mercato nelle economie capitalistiche dove siamo arrivati è pressoché "utopistico". Intanto consiglio di ridurre il riscaldamento, staccare le spine degli stand-by e le luci quando non indispensabili. Magari un piccolo impianto Fotovoltaico sul tetto ora che è più facile ci affrancherebbe dalla dipendenza del sistema energetico globale che, come molte altre cose create dall'uomo, presenta oggi parecchie defezioni.

GENTILEZZA, VIRTÙ DEI ROTARIANI



Sciacca. Il Rotary club Sciacca, in occasione della Giornata internazionale della Gentilezza, riflette sul valore e l'impatto di questa virtù nei rapporti interpersonali, professionali e sociali, nonché civici e politici...e sui social. Con la d.ssa Re, ambasciatrice della gentilezza Sicilia e Calabria, nell'aula Blasco del Palazzo di Città, insieme all'amministrazione rappresentata dal giovane sindaco Fabio Termine, al clero, a soci e gentili ospiti, momenti di gentile riflessione. Un incontro favorito dalla protezione civile presente col suo direttore

generale Cocina. La gentilezza che predispone ai buoni rapporti, che contiene l'aggressività, che favorisce il dialogo e la collaborazione si sposa perfettamente con l'impegno del Rotary di servire al di sopra di ogni interesse personale.

"Sii gentile quando possibile; è sempre possibile" dice il Dalai Lama, a significare che essa può e deve caratterizzare ogni momento della nostra esistenza, rendersi concreta e non mero argomento di conversazione o pratica ascetica.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI DALLA CORTE PENALE DELL'AJA

Siracusa Monti Climiti. L'impegno del Rotary club Siracusa Monti Climiti nel campo della legalità prosegue anche quest'anno ed ha preso avvio con il primo incontro sul tema con un relatore di eccezione, l'avv. Ezechia Paolo Reale, già segretario generale del Siracusa International Institute for Criminal Justice, nonché presidente della Fondazione Siracusa è Giustizia - con la quale il club collabora già dallo scorso anno - e componente della Commissione ministeriale per la stesura del Codice dei crimini internazionali. Tema della serata è stato la tutela dei diritti umani attuata dalla Corte Penale di Giustizia Internazionale. L'avv. Reale, partendo dai fatti di cronaca più recenti, ha delineato in modo chiaro, preciso e comprensibile anche ai non addetti ai lavori la storia della Corte Penale dell'Aja e l'importante ruolo che la stessa sta rivestendo in questo preciso momento storico. Dopo una attenta analisi delle peculiarità



della istituzione, ha sottolineato l'importanza della conoscenza sia del ruolo internazionale della corte, sia delle possibilità di azione che ogni Stato firmatario ha in tema di giurisdizione universale. Una disamina da cui è emerso che la giustizia internazionale costituisce, in questa fase, l'unico baluardo a difesa dei diritti umani.

INSIEME PER OPPORTUNITÀ DI LAVORO AI GIOVANI



Palermo Libertà. Si è svolto il convegno dal tema: "Fare impresa con Resto al Sud, nuove opportunità di finanziamento", organizzato da Rotary e Rotaract Palermo Libertà, insieme, per offrire opportunità di sviluppo professionale per i loro soci giovani professionisti. Durante il convegno si sono affrontati i temi della misura #Restoalsud, un incentivo nazionale lanciato da Invitalia volto a favorire la nascita di nuove imprese nel Mezzogiorno. Il relatore, Mariagabriella Licari, consulente finanziario e referente d'Area Panormus per la commissione

Distrettuale del progetto Buona Amministrazione P.A., socia del Rotary club Palermo Libertà, ha focalizzato il suo intervento sulle misure di "Resto al Sud", l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali e libero professionali, rivolta agli under 56 che intendono avviare un'attività di impresa. La giornata, accolta con entusiasmo dai presidenti Federico Toscano e Giovanni Pitarresi, è stata un'occasione di incontro tra giovani ed operatori del settore, ed uno stimolo alla creazione di progetti che portino a cambiamenti tangibili.

INAUGURATA MOSTRA IN CHIRURGIA ONCOLOGICA

Palermo Montepellegrino. Elpi Gallery e il Rotary Palermo Montepellegrino hanno inaugurato la IV tappa della mostra collettiva "Il gioco riflesso" a cura di Marilena Morabito, Aurelia Nicolosi e Floriana Spanò. Elpi gallery è una galleria non convenzionale nata con l'intento di alleviare la condizione di degenti ed operatori sanitari portando la bellezza all'interno di luoghi non deputati alla stessa. L'inaugurazione è avvenuta presso il padiglione 24 dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo, alla presenza del primario di Chirurgia oncologica Pierenrico Marchesa. La mostra collettiva "Il gioco riflesso" è degli artisti Blink, Stefano Bolcato, Simona Cavaglieri, Ninni Donato, EPVS, Marica Fasoli, Angelo Gallo, Cristina Mangini, Susy Manzo, Lorenzo Pacini, Salvo Rivolo, Andrea Pinchi e Simone Haug accompagnati, per l'evento inaugurale, da una performance di danza di Simona Cavaglieri e Vittoria Piazza. L'evento è promosso dal Rotary Montepellegrino, in collaborazione con l'Associazione ACAV e Koart Gallery.



La IV tappa coinvolge una molteplicità di artisti dalle differenti formazioni, che si cimentano con la tematica del gioco attraverso un'originale e costante sperimentazione.

FRANCESCA MORVILLO NEL RICORDO DEL FRATELLO ALFREDO



Palermo. Il 18 novembre si è tenuto un interclub organizzato da RC Palermo Monreale insieme a Palermo Agorà, Palermo Mondello e all'e-Club Colonne d'Ercole, in ricordo di Francesca Morvillo. Dopo il tocco di campana di Serafina Buarnè ed i saluti dei presidenti Puccio Di Bono e Giuseppe Dell'Oglio del Rotaract Palermo Monreale, Alfredo Morvillo ha fatto un excursus della vita di studio e lavoro della sorella esaltandone le qualità di donna impegnata nel recupero sociale e di magistrato del tribunale per minorenni. Alla fine del suo racconto con un po' di amarezza ha sottolineato il fatto che nelle regioni del nord Italia il ricordo delle vittime di mafia è molto più vivo che non qui da noi. Dopo il ringraziamento della

presidente Serafina e l'omaggio, a memoria della serata, del libro dell'anno e del gagliardetto, il rotariano Giancarlo Grassi, presidente della fondazione Francesca Morvillo Onlus, sin dal 1991, ne ha spiegato le molteplici attività di servizio, dalla scuola per artigiani dedicata ai soggetti minorenni del carcere Malaspina, alle attività indirizzate ai clochard (cura dell'igiene, fornitura di biancheria intima pulita e di vestiario, preparazione e distribuzione dei pasti per strada), al banco alimentare per soggetti e famiglie in difficoltà. A fine serata l'assistente del governatore Sorbello ha messo lo spillino di socio Rotary al primo rotaractiano in doppia affiliazione.

SCREENING DIABETOLOGICO GRATUITO CON IL CAMPER

Bagheria. Sabato 5 novembre è stata organizzata una "Giornata dello screening diabetologico" con misurazione della glicemia dal Rotary club Bagheria - presidente Gianfranco Garau - con la collaborazione del Lions club Bagheria, Rotaract club Bagheria, Leo club Bagheria e l'Associazione diabetici "Vincenzo Castelli".

L'attività organizzata con il supporto del camper distrettuale ha offerto a molti cittadini bagheresi l'opportunità di controllare in modo semplice e veloce il proprio livello di glicemia. Elevato il numero di soggetti sottoposti a screening durante tutta la giornata.



SEMINARIO DI FORMAZIONE CON RITA CEDRINI



Palermo. Nutrito il numero degli interventi all'evento di formazione rotariana promossa dai club Rotary Palermo Est, guidato da Sergio Cacopardi, Bagheria, presieduto da Gianfranco Garau, Palermo Montepellegrino, guidato da Totò Russo, e Palermo Libertà, presieduto da Giovanni Pitarresi. Relatore d'eccezione Rita Cedrini, istruttore d'Area per i quattro club.

Nel corso del suo intervento la prof.ssa Cedrini ha sottolineato come "Il Rotary è sempre più protagonista nella società, nel lavoro e nella realtà, protagonista di un cambiamento per un mondo migliore. Il Rotary è uno straordinario giacimento di cultura e professionalità, aperto sul mondo, i cui valori ispirano e guidano ogni rotariano. Fare ciò in cui si crede, credere in ciò che si fa, gioire di essere rotariani, sono alla base della spinta motivazionale di ciascuno di noi".

Nella sua relazione ha inoltre ribadito che "il Rotary costituisce una rete globale di uomini e donne che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi".

Particolare attenzione è stata data anche alla piattaforma My Rotary che, ha affermato la Cedrini

- è una grande piattaforma on line di raccolta, di conoscenza e di consultazione, che consente ad ogni rotariano di avere a disposizione una mole considerevole di risorse, che riguardano, tra l'altro, la gestione del club, la visione e l'aggiornamento dei suoi dati, la pianificazione strategica, il monitoraggio e la progressione dell'effettivo e dei service in atto, la formazione. My Rotary significa anche avere una finestra aperta sul nostro mondo che ci permette di entrare in contatto con gli altri membri della collettività".

Sono stati forniti, ai partecipanti, gli strumenti di base e le linee guida per accedere al My Rotary e alle risorse disponibili: Gestione del club e del Distretto, Rotary Club Central, Dashboard, Centro obiettivi, Schermata globale, Brand Center, Show Case, Centro di Formazione e Official Directory. Inoltre, sono state fornite dalla prof.ssa Rita Cedrini, istruzioni pratiche sulle modalità di inserimento e modifica degli obiettivi di club sulla piattaforma.

Hanno concluso la serata di formazione gli assistenti del governatore Aurelio Caronia (per il club Palermo Montepellegrino) e Sergio Malizia (per i club Palermo Est, Bagheria e Palermo Libertà).

MADONIE: QUANTE ATTRATTIVE PER IL TURISMO!



Palermo Parco delle Madonie. Presso il Museo Minà Palumbo di Castelbuono, il Rotary club Rotary Palermo Parco delle Madonie ha organizzato una tavola rotonda, in qualità di capofila con i Rotary Club Cefalù Madonie, Termini Imerese e Palermo Libertà, sul tema: "Madonie - Connubio ideale tra alimentazione, salute, territorio e turismo". Il presidente del Rotary club Palermo Parco delle Madonie Giuseppe Di Giovanna è riuscito nella lodevole impresa di riunire allo stesso tavolo tecnico e di discussione i sindaci di Cefalù, Campofelice di Roccella, Isnello e Castelbuono. La

tematica, legata alla candidatura di Castelbuono al titolo di "Città creativa dell'UNESCO per l'enogastronomia", è stata ampiamente sviluppata negli interventi programmatici di Biagio Agostara, presidente IDIMED, Rosario Schicchi, direttore dell'Orto Botanico di Palermo e Francesca Cerami, direttrice IDIMED. Sono intervenuti altresì il presidente dell'Ente Parco delle Madonie, Angelo Merlino ed il maestro Nicola Fiasconaro, rappresentante della qualificata imprenditoria madonita. I lavori sono stati moderati da Giovanni Pepi.

C'È ANCHE LA BIRRA DELL'ETNA!

Viagrande 150. I soci del R.C. Viagrande 150, guidati dalla presidente Marika Leonardi, unitamente all'Interact Viagrande 150, hanno avuto modo di visitare la sede di un'azienda di produzione di birra, in territorio giarrese. Gli ospiti hanno apprezzato un progetto imprenditoriale, profondamente collegato al territorio, che ha messo in mostra un'artigianalità di eccelsa qualità. I rotariani

hanno potuto conoscere un'arte produttiva che richiede non solo abilità e buoni ingredienti, ma anche quella fantasia che permette ulteriore valorizzazione di prodotti tipici dell'Etna. Il coniugare le varie tipologie di birra, con diversi cibi, ha permesso, a tutti i partecipanti, di ben comprendere le grandi potenzialità di turismo enogastronomico presente nei nostri territori.



PET THERAPY: UN SORRISO CON UN AMICO SPECIALE



Mazara del Vallo. Nella struttura “Casa per Anziani della Madonna del Paradiso di Mazara del Vallo”, si è inaugurato il progetto di Pet Therapy “Un sorriso con un amico speciale”, dall’idea del presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Chiara Messina, con la collaborazione dei soci Giosuè Ruggiano e Anna Maria Tranchida, rispettivamente medico veterinario e psicoterapeuta, e del dolce e affettuoso Galileo, un bellissimo cagnolino bassotto, già utilizzato in attività di Pet Therapy con i pazienti in terapia. All’incontro erano presenti gli operatori della RSA come facilitatori nella relazione fra utenti, professionisti e animale. Nel corso della mattina, il piccolo cagnolino Galileo e gli utenti si sono coccolati vicendevolmente durante la presentazione dell’attività, in una danza in cui ogni carezza creava una sensazione, poi un obiettivo, quello di evocare e rinforzare sentimenti positivi, migliorando il tono dell’umore degli utenti, collaborando così al benessere psico-fisico di ogni paziente. Infatti, allo stimolo della carezza corrispondeva un’emozione, poi un ricordo ed infine persino un racconto, quello della loro vita, al di fuori della struttura, le gioie quotidiane, i loro animali, le loro abitudini, con le loro persone care. Nelle strutture di cura ritroviamo un’utenza anziana con patologie differenti, in prevalenza portatori di Alzheimer e demenza senile o comunque con deterioramento della memoria, per cui l’utilizzo guidato della relazione con l’animale ha due funzioni molto importanti: una ludico-ricreativa e una terapeutica e di sostegno. Con il piccolo



Galileo diversi momenti emozionanti in cui alcuni anziani esultavano contenti, altri mostravano una gioia più timida, altri erano incuriositi ed impazienti di giungere al turno di passaggio del cagnolino, durante la cerimonia di apertura di quella che sarebbe poi stata l’attività vera e propria di stimolazione sensoriale ed esperienziale. Al momento è in programma un calendario di appuntamenti presso la struttura, essendosi riscontrato un alto livello di soddisfazione, con l’idea di creare momenti ludico-ricreativi terapeutici, in cui verrà portato il progetto di Pet Therapy insieme a quello di Doll Therapy Alzheimer, così da poter donare sinergicamente stimoli che possano favorire un processo di attivazione di emozioni positive in un quadro di terapia del benessere, come rafforzativo alle attività già proposte nella struttura.

CELEBRATA LA "GIORNATA NAZIONALE DEL VEICOLO D'EPOCA"

Palermo Parco delle Madonie. Nello scenario incantevole delle Madonie si è svolta la "Giornata nazionale del veicolo storico". Per questa ricorrenza è stato scelto "Floriopoli", luogo principe del circuito della "Targa Florio", che ha reso famoso nel mondo automobilistico le Madonie e i paesi madoniti interessati da questa gara, che nel corso dei tempi, ha assunto sempre più un notevole valore culturale e tecnico, considerato che tutte le grandi case automobilistiche dell'epoca sono venute qui per testare i prototipi delle loro auto.

Da questo nasce il connubio del Rotary club Palermo Parco delle Madonie con il club Veteran Cars Club di Palermo, che risulta essere uno dei clubs più importanti di auto d'epoca dell'Italia meridionale. A questo duo si è unito con grande soddisfazione il Rotary club Palermo Baia dei Fenici.

A sottolineare la valenza sociale dell'evento, ha partecipato anche il Club nazionale paraolimpionico.

Dopo il raduno delle auto storiche dei soci dei suddetti clubs presso le tribune di "Floriopoli" e avere ascoltato quanto rappresentato, in merito al valore storico culturale e tecnico dei luoghi, dallo storico Vincenzo Prestigiaco, la comitiva ha visitato il Museo della "Targa Florio" di Cerda. Successivamente, la comitiva si è trasferita nei locali del ristorante "Nasca 1", dove si è svolta la Conferenza sul Territorio, nel corso della quale si ha avuto il piacere di approfondire il racconto storico e tecnico del prof. Vincenzo Prestigiaco e di ascoltare il dott. Nino Auccello (presidente del V.C.C.P.- Veteran Cars Club di Palermo) sul possibile futuro dei luoghi. È intervenuto l'artista ed ex pilota di auto Salvo Manuli.



GIORNATA DI SCREENING IN PARROCCHIA

Palermo Montepellegrino. Una giornata di screening cardio-pressorio e glicemico è stata organizzata dal Rotary club Palermo Montepellegrino in collaborazione con l'ASP 6 Distretto 42. Nella sala organizzata ad ambulatorio, messa a disposizione dalla parrocchia, si è provveduto ad esporre anche il materiale della campagna di sensibilizzazione alla lotta alla polio. Partner della giornata il Distretto Sanitario A.S.L. 6 Palermo e la Parrocchia S. Giuseppe Chiavelli.



PRIMI PASSI VERSO UN'ASSISTENZA DOMICILIARE PIÙ CONSAPEVOLE

Palermo Nord. Presso la Casa di Paul Harris attivata dal Rotary club Palermo Nord nel salone del complesso parrocchiale di Santa Ninfa dei Crociferi di Palermo, ha avuto avvio il progetto "Primi passi verso un'assistenza domiciliare più consapevole". Si tratta di un percorso di formazione per badanti e assistenti alla persona rivolto a soggetti (in massima parte cittadini palermitani) a vario titolo coinvolti in tali attività ma che risultano privi di competenze specifiche.

L'esperta Annarita Termini ha tenuto il primo di una serie di incontri che consentiranno ai partecipanti di maturare la piena consapevolezza del ruolo di badante e di prestare assistenza più sicura ed efficace a soggetti anziani, fragili e non autosufficienti. Il progetto è stato avviato insieme

all'oratorio San Camillo De Lellis e al Centro "San Camillo Spiga di Grano" grazie anche al supporto di padre Vincenzo Capozza, rettore di Santa Ninfa e alla volontaria del centro San Camillo Spiga di Grano Marisa Aquilone, già socia del Rotary club Palermo Nord.

Il calendario del progetto prevede due incontri al mese che avranno termine ad aprile 2023. Il salone parrocchiale del complesso Santa Ninfa dei Crociferi è da tempo sede di iniziative di alfabetizzazione curate dal Rotary club Palermo Nord ed è stato recentemente oggetto di interventi di ristrutturazione finanziati grazie al decisivo contributo dei soci del club Giovanni Randazzo ed Agata Caruso ed intestato alla memoria dei compianti Pietro Randazzo ed Erasmo Giovanni Caruso.



DOCENTI A SCUOLA DI ROBOTICA E CONSEGNA TABLETS



Sant'Agata di Militello. "Coding for Teachers. Programmare con Scratch un robot" è un corso di robotica rivolto a trenta insegnanti dell'istituto comprensivo di Acquedolci, frutto della partnership tra il Google Developer Group Nebrodi, Intel Software Innovator, Women Techmakers ed il Rotary club Sant'Agata di Militello.

L'introduzione della pratica del *coding* a scuola rappresenta una valida e nuova metodologia didattica, utilizzata per sviluppare il pensiero computazionale e per stimolare negli studenti l'uso della logica per la risoluzione di problemi complessi.

I nuovi processi formativi digitali, per essere applicati con successo, devono essere padroneggiati dagli insegnanti, che affiancano gli alunni nella sperimentazione e nello sviluppo di processi metacognitivi.

Il corso di tre lezioni, di due ore ciascuna, ha lo scopo di consentire ai docenti dell'Istituto di acquisire competenze di primo livello nella programmazione dei diversi robots acquistati dalla scuola, destinati alle classi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Durante la prima lezione, Salvino Fidacaro, past president del club e main manager di GDG Nebrodi, insieme ad Antonella Rotondo di Women Techmakers, hanno presentato ai docenti il linguaggio di programmazione visuale, a blocchi, che consente a chi non è esperto informatico, in maniera pratica ed intuitiva, di programmare i robots e di creare animazioni, storie interattive ed altro.

L'attività è stata introdotta con la consegna da parte del presidente del Rotary club Sant'Agata di Militello, Elisa Gumina, al dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Acquedolci, Giuseppa Trifirò, di due tablets, frutto di una partnership tra il Distretto 2110 e l'agenzia governativa americana USAID, che per il terzo anno consecutivo ha consentito l'acquisto di oltre 200 tablets da destinare allo studio di alunni non abbienti.

Il corso, che si è concluso, il prossimo 30 novembre, rappresenta per il club un'importante attività di servizio a supporto dell'aggiornamento professionale dei docenti finalizzato all'innovazione della didattica.



CORSO BLSD E PROMOZIONE POLIO DAY



Milazzo. Il Rotary club di Milazzo presieduto da Antonio Pontoriero insieme agli organizzatori del II Convegno Regionale della Polizia locale e grazie agli istruttori e soci del club, Mirella Torre e Tindaro Impellizzeri, insieme a Tonino Borruto (formatore distrettuale del Rotary) con la co-partecipazione della comandante Puleo, hanno organizzato un corso di Primo soccorso - BLSD con rilascio di attestazione regionale a 18 elementi della Polizia locale partecipanti.

Il RC Milazzo grazie alla disponibilità dei propri soci formatori dedicherà l'anno rotariano in corso alla formazione del maggior numero di soggetti laici (non medici, né infermieri) ad affrontare il primo soccorso con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, per ridurre i tempi morti in attesa dell'arrivo del 118.

Ma senza dimenticare una delle giornate memorabili ovvero il PolioDay, dopo aver organizzato già nel mese di settembre una raccolta fondi nei locali del circolo del Tennis e vela, il Rotary club di Milazzo si è riunito per approfondire la situazione mondiale ed europea in particolare della lotta alla Poliomielite. Moderati dal prefetto Caterina Di Maio, Letizia Panella, responsabile del reparto Malattie infettive di Barcellona PG, e Francesco Cartesio, responsabile del reparto di Ortopedia e Traumatologia di Milazzo, hanno esaminato la

situazione attuale ed i possibili scenari futuri della poliomielite e con le loro relazioni hanno messo in luce le sempre attuali problematiche successive alla Pandemia da Covid-19 e la attuale situazione vaccinale.

Felice Nania, delegato per la Rotary Foundation per il club di Milazzo, ha relazionato sull'impegno profuso dal Rotary International e dal club anche per la raccolta fondi, finalizzati all'acquisto di vaccino antipolio da somministrare ai bambini di tutto il mondo, soprattutto in quei paesi in guerra. E la raccolta fondi appunto proseguirà con altre iniziative benefiche e il costante impegno di tutti i soci del club.



COME SI GESTISCE UN CLUB



Palermo. A Palermo, presso le "Officine Barona-li", si è svolto l'incontro di formazione dal titolo "Considerazioni pratiche sulla gestione dei club": un dibattito guardando il futuro, relatore il PDG Maurizio Triscari, istruttore distrettuale. I club promotori erano E-Club Colonne d'Ercole, Lercara Friddi, Palermo Agorà e Palermo Teatro del Sole, con la partecipazione dei club Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mediterranea, Palermo Monreale. L'organizzazione è stata curata dall'assistente del governatore Beatrice Scimeca e dal prefetto del club Palermo Agorà Luisa Silvestri, incaricata anche per la presentazione della serata. I saluti istituzionali sono stati affidati a Francesca Terrasi, presidente del Rotary Lercara Friddi, club più anziano.

Il PDG Maurizio Triscari è riuscito a tenere viva l'attenzione dei partecipanti perché ha saputo valutare i bisogni formativi dei rotariani presenti e per la sua sintesi, pur se ha iniziato partendo dal 22 febbraio del 1905 quando riuniti nell'antica stanza 711 dell'Unity Building, quattro uomini, uno dei quali era Paul Harris si riuniscono e creano un club: *"il 23 febbraio 1905 era nato il Rotary"*. Il PDG ha parlato di Polio Plus sottolineando che i casi sono ormai pochi, ma non possiamo abbassare la guardia fino a quando l'ultimo paese sarà liberato dalla polio.



Ha parlato di network rotariano, come motore di cambiamento per accrescere i rapporti umani e professionali e per finire ha parlato delle nuove regole riportate nel manuale di procedura dell'ultimo consiglio di legislazione e ha illustrato alcuni aspetti innovativi del nuovo assetto amministrativo di quella che sarà la struttura del Rotary da qui ai prossimi anni. Il relatore ha concluso proiettando la foto del teatro Politeama a Palermo con un gruppo di rotariani in rappresentanza dei club dell'area Panormus e la scritta luminosa "END POLIO NOW".

CAFFÈ SOSPESO PER END POLIO NOW

Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino per l'occasione ha collocato sette salvadanai invitando tutti a partecipare alla campagna distrettuale: "un caffè sospeso per la polio". Presso i punti di raccolta sono stati collocati i salvadanai e le locandine e sono ben sette le postazioni di raccolta installate ed i salvadanai rimarranno anche dopo la fine di novembre. Uno dei salvadanai è stato collocato presso la pasticceria dell'amica Enza Castrenza Pizzolato ad Alcamo in via Sant'Anna. I punti di raccolta dove sono stati collocati i salvadanai sono: a Partinico: Brugnano Café, White Café, Antico Dolce Idea, Edicola Libreria "Oltre le parole", Pasticceria Monte, Bar Reale, e ad Alcamo Pasticceria Todaro di Enza Pizzolato.



AL POLITEAMA PER FAR CONOSCERE END POLIO NOW

eClub Colonne d'Ercole. In occasione del World Polio Day, ricorrenza simbolo per ogni rotariano del mondo, i club dell'Area Panormus, su proposta del Rotary eClub Colonne d'Ercole, hanno proiettato sulla facciata del Teatro Garibaldi Politeama (uno dei monumenti più rappresentativi di Palermo) il logo della campagna "End Polio Now". Tale iniziativa ha avuto lo scopo di suscitare interesse e curiosità nei cittadini, sensibilizzandoli ai temi della eradicazione della Poliomielite, e dare concreta realizzazione alle 3 Azioni che ci si prefigge di portare

avanti come soci: Learn, Share, Donate: (Impara, Condividi, Dona). I soci presenti in rappresentanza dei club hanno illustrato ai numerosi passanti interessati i progressi e gli sforzi portati avanti dal Rotary per ridurre l'incidenza della polio del 99,9%, immunizzando circa 3 miliardi di bambini, e quanto sia importante il contributo di tutti per raggiungere la meta prefissata. Importante inoltre sottolineare l'effetto di cassa di risonanza ottenuto tramite i media locali, fondamentali nell'ottica di condivisione e apprendimento e, di conseguenza, di donazione.



IN FARMACIA PER I BAMBINI

Siracusa Monti Climiti. Prosegue anche quest'anno l'impegno del Rotary club Siracusa Monti Climiti al fianco della Fondazione Francesca Rava. Come declinazione pratica dell'area di intervento "Salute materna ed infantile", il club porta avanti da diversi anni la tradizione di aderire all'iniziativa di raccolta farmaci da banco e prodotti baby care attraverso le farmacie aderenti. Nella giornata del 18 novembre i soci hanno presidiato le sedi abbinate. Ma di fatto, grazie alla disponibilità della socia Clara Raimondo – la cui farmacia è stata abbinata al nostro club dalla fondazione stessa anche quest'anno – la raccolta prosegue per tutte le giornate previste, fino al 25 novembre. Ha preso parte all'iniziativa, anche se purtroppo non in abbinamento al club per collocazione territoriale, anche la farmacia Formica Magro, del socio Marco.



SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ CON A.I.F.A.O.

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani-Erice, dopo aver partecipato al convegno internazionale sulla biodiversità tenutosi all'Università di Trapani, si è cimentato anche nel convegno nazionale Amatori italiani fagiani e acquatici ornamentali (A.I.F.A.O.), rimarcando l'indirizzo dell'anno rotariano presieduto dal presidente Antonino Spezia. Il convegno si è tenuto presso il Bioparco di Terrasini (PA), cornice ideale per gli argomenti trattati, ed ha permesso in maniera trasversale di spiegare, anche ai non addetti ai lavori, argomenti quali la conservazione di specie in via di estinzione e la salvaguardia degli

ecosistemi minacciati dall'avanzare delle colture intensive e dagli animali cosiddetti "alieni". Spezia ha evidenziato nell'evento dell'A.I.F.A.O. una comunione d'intenti con il proprio Rotary club trovandosi entrambi in prima linea nella salvaguardia dell'ambiente e nel rispetto di tutti gli esseri viventi. Il suo personale impegno ha inoltre consentito per la prima volta lo svolgimento di tale convegno in Sicilia, dando così ulteriore lustro ad una terra che è ai primi posti al mondo per pluralità di habitat e di culture.



CASA DI PAUL HARRIS PER LA COMUNITÀ



Lercara Friddi. Il Rotary club Lercara Friddi ha ricevuto la visita amministrativa del governatore Orazio Agrò accompagnato dai segretari distrettuali Fausto Assennato e Filippo Castellett.

È stato un pomeriggio esaltante, di grande vivacità e ha fatto sentire i numerosi soci presenti più motivati e con tanta voglia di fare e di dare.

La presidente del Rotary club Lercara Friddi Francesca Terrasi, nel corso della riunione amministrativa, ha elencato e descritto le attività e i progetti service che il club ha programmato: Casa di Paul Harris per la comunità di Lercara Friddi e dei comuni limitrofi; progetto SOS api; fornitura di attrezzature per una associazione di volontariato lercarese nata per la prevenzione incendi, soccorso sanitario, trasporto e assistenza disabili.

Altre attività previste dal club sono lo screening per la prevenzione del glaucoma, lo screening per il controllo della vista a ragazzi per prevenire anche forme di strabismo causate da difetti visivi non corretti, e ancora "Premio Ennio Pintacuda"

per tesi di laurea management, con la partecipazione dei Rotary club di Corleone, Palermo Mondello e la Libera Università della Politica. Altre attività previste sono caminetti per dare spazio ai soci del club in base alle professioni e giornate di formazione per vecchi e nuovi soci. Durante la serata il club si è arricchito con l'ingresso di due soci, Francesca Orlando, medico, e Giuseppe Romano, giovane commercialista.

Ha concluso la riunione il governatore Orazio con la sua allocuzione ricca di idee e di nuovi progetti, efficace, concreta e con tanti consigli utili per radicarsi sempre di più nel territorio di pertinenza dei club.



CASA DI PAUL HARRIS CON AULA INFORMATICA



Ribera. Il Rotary club di Ribera ha accolto il governatore Orazio Agrò per la visita amministrativa nella Casa Paul Harris in via Verga, all'interno della quale è stata anche realizzata un'aula informatica, un impianto per i collegamenti in video conferenza, l'impianto di video sorveglianza e l'illuminazione esterna.

Il progetto prevede l'avviamento a breve termine di corsi di alfabetizzazione informatica per giovani e anziani e l'attivazione del servizio di video conferenza per il collegamento con altre case Paul Harris anche di altri Distretti.

Il club di Ribera era già dotato dei locali all'interno dei quali sono stati erogati e continueranno a essere svolti i servizi di visite mediche e odontoiatriche ai soggetti bisognosi e un servizio di doposcuola e orientamento e aiuto allo studio a ragazzi svantaggiati. Questi servizi sono stati e saranno coordinati dal past president del club Nino Schillaci e dal dott. Gioacchino Genna.

Il progetto è parte di un piano più ampio, di cui il club di Ribera è capofila, il quale prevede la realizzazione di altre quattro case Paul Harris ad Aragona, Bivona, Menfi e Sciacca, che sono in corso di attuazione. Il progetto delle Case Paul Harris dell'area Akragas oltre a essere cofinanziato dal

Distretto e dai club interessati è anche finanziato dai club di Agrigento, Canicattì e Licata.

Il governatore Agrò nel corso della visita amministrativa ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dal presidente Alfonso Spataro e dal suo direttivo ed ha aggiunto che nel distretto sono in fase di attuazione altri progetti di Case Paul Harris che potranno essere collegate in rete e con il sistema delle video conferenze potranno essere offerti tanti servizi gratuiti a soggetti svantaggiati. Il governatore ha anche incontrato il presidente Rotaract Ribera Miriam Piscione e il presidente dell'Interact Ribera Monica Marino.

Il presidente del Rotary club di Ribera ha ringraziato il governatore per la concessione della sovvenzione distrettuale e i club di Licata (presidente Gioacchino Inguanta), Agrigento (presidente Salvatore Attanasio), Canicattì (presidente Peppuccio Incaglio) e i presidenti dell'area Akragas che hanno consentito la realizzazione di questo progetto. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati simbolicamente al governatore due assegni, di cui uno relativo alle quote raccolte per la partecipazione ai corsi di inglese realizzati in collaborazione con la LingoYou, destinati alla Rotary Foundation per la eradicazione della polio nel mondo.

CON LE DONNE CONTRO LA VIOLENZA



Palermo Libertà. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Rotary club Palermo Libertà, assieme alla Camaleonte Onlus hanno organizzato un evento sul tema: "Strumenti pedagogici e giuridici come prevenzione alla violenza di genere". Relatori sono stati: Roberto Messana, presidente AnfoPe (associazione nazionale formazione penitenziaria); Giusy Abbate, presidente Ares, docente di criminologia all'università degli studi e-campus, Filomena Cannata, psico-pedagogista, specializzata in bisogni educativi speciali, Monica Longo, componente comitato pari opportunità dell'ordine degli avvocati di Palermo e segreteria direttiva U.A.S. sezione Palermo, don Ugo Di Marzio, parroco della chiesa di Maria SS. Immacolata allo Sperone.

Il progetto del convegno è nato, durante un incontro fra il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Giovanni Pitarresi, il consiglio direttivo di club, ed il presidente della onlus Camaleonte di Palermo Giusy Abbate. Il convegno è sorto con la finalità, fra le altre, di promuovere iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza.

Il Rotary club Palermo Libertà ha rivolto la propria attenzione anche al progetto: "Sportello di ascolto antiviolenza". Dal 2020 ha attivato uno sportello informativo e di primo in aiuto alle donne vittime di violenza, al fine di instaurare un sistema di concreto per il sostegno delle donne vittime di violenza (sole e/o con minori) garantendo la presenza del servizio antiviolenza in un territorio della no-

stra città (Sperone/Brancaccio) dove di ascolto e progetti ce ne vorrebbero tanti.

L'impegno costante dei nostri volontari, Giusy Abbate e Filomena Cannata, rispecchia la volontà di dare un contributo in termini di consigli e ascolto a donne che subiscono mortificazione sia fisica che psicologia. Le donne a cui viene offerto ascolto reagiscono a quest'appuntamento come possibilità di sfogo e richiesta di aiuto e supporto. Tutti i martedì dalle ore 10,30 alle 12,30 i nostri soci volontari Giusy e Filomena detta Thelma, si incontrano in un'ambiente messo a disposizione dalla Parrocchia di Maria Santissima delle Grazie del quartiere Sperone Roccella che ha come referente don Ugo Di Marzo, da sempre impegnato alla rieducazione e all'abbattimento di muri mentali che purtroppo non sono facili da rimuovere ma che, attraverso l'impegno costante e l'ottimismo, è possibile promuovere la diffusione del rispetto, delle pari opportunità e di tanto altro.

Lo sportello è gratuito ed offre: accoglienza e ascolto da donna a donna; informazione ed orientamento; sostegno per tutto il percorso. È garantita la massima riservatezza.

Questi i contatti: 3384868769 – 3803692227, presso la Parrocchia di Maria Santissima delle Grazie (Sperone-Roccella) Corso dei Mille, 1085/B, 90121 Palermo.

Tutti i martedì delle 10,30 alle 12,30. Il contatto può essere anche con e-mail: camaleonteonlus@gmail.com e rcpaliberta@gmail.com

RACCOLTA FONDI E CENA SOLIDALE



Acireale. L'amicizia rotariana rappresenta sempre il filo conduttore ideale per trascorrere una splendida serata insieme e per consolidare quell'affiatamento utile alla migliore realizzazione del servizio rotariano. Difatti, il 27 ottobre, proprio nella settimana dedicata alla giornata mondiale della Polio, numerosi soci e familiari del Rotary club di Acireale si sono incontrati per contribuire alla raccolta fondi in favore della Rotary Foundation, per lo specifico programma "End Polio Now". Tutti i partecipanti alla serata, con in testa il presidente Angelo Borzi, hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa, indossando, con orgoglio, la particolare maglietta a tema, che ha sicuramente

dato il giusto risalto pubblico all'iniziativa. Sempre l'amicizia rotariana è stata alla base anche della seconda iniziativa, condotta il 22 novembre, che ha visto un nutrito gruppo di Soci, e loro familiari, partecipare alla cena solidale organizzata dal "Centro di prima accoglienza San Camillo" di Acireale e finalizzata alla raccolta di fondi in favore delle opere camilliane. La struttura, che fornisce aiuto ai soggetti più bisognosi della nostra cittadina, è coordinata dal Superiore Dario Malizia che, dopo un breve momento di riflessione, ha presentato le attività svolte dai volontari che vi operano. Presente alla serata Sergio Malizia, RC Palermo ovest.



TESTIMONIANZA DI GIANPIETRO CONTRO LA DROGA AI RAGAZZI



Niscemi. Organizzati dal Rotary club di Niscemi, presso la scuola media statale "G. Verga", si sono svolti due incontri con la Fondazione "EMA pesciolino rosso", un'associazione attraverso la quale Gianpietro Ghidini dedica la sua vita ai giovani, occupandosi di prevenzione nelle scuole e nei luoghi pubblici, con figli e genitori, per far conoscere il valore della vita attraverso la sua storia e quella di Emanuele. Aiuta i giovani a sviluppare le loro idee per crearsi nuove opportunità di lavoro, coinvolgendoli e motivandoli e condividendo riflessioni su temi come l'adolescenza, il futuro, la scuola e ovviamente il rapporto tra genitori e figli. Hanno partecipato agli incontri tutti gli alunni frequentanti la 3° classe i quali, dopo aver letto il libro "Lasciami volare", hanno attentamente ascoltato Gianpietro Ghidini, un papà che ha perso per colpa della droga il figlio Emanuele, 16 anni, un ragazzo pieno di energia, un ragazzo straordinario che il 24 novembre 2013 dopo aver ingerito

dell'acido muore. Quell'acido sconvolse la sua giovane mente e lo spinse a togliersi la vita e a gettarsi in preda alle allucinazioni nel fiume Chiese, un fiume che scorre vicino casa sua, nello stesso punto dove da bambino aveva liberato un pesciolino rosso insieme al suo papà.

Gianpietro, in quel momento aveva due strade davanti a sé: quella di perdersi nel dolore, oppure quella di fare qualcosa. Da quel giorno papà Gianpietro, imprenditore bresciano, è riuscito a trasformare un dolore inconsolabile in energia, raccontando non solo una testimonianza di vita ma la sofferenza e la speranza a studenti e genitori. Il presidente del Rotary Cclub Angelo Lo Bianco e il dirigente scolastico della scuola "G. Verga", Annamaria Alesci, hanno condiviso l'idea che non solo possiamo sopravvivere al dolore ma che le sofferenze e le difficoltà della vita ci possono rendere migliori, e che questi incontri vanno spesso ripetuti non solo con studenti ma anche con i genitori.

NASCE CASA DI PAUL HARRIS CON AMBULATORIO SOLIDALE



Gela. Grazie alla collaborazione con la Piccola Casa della Misericordia e l'ambulatorio Franco Bennici nasce la prima Casa di Paul Harris a Gela tramite l'Ambulatorio solidale. Il presidente del Rotary club di Gela Valentino Granvillano e la commissione sanità presieduta da Giovanni Di Vita, alla presenza del governatore Orazio Agrò, il 30 ottobre hanno inaugurato la prima Casa di Paul Harris a Gela. Un ambulatorio medico polivalente rivolto a coloro che, in difficoltà, potranno ottenere cure mediche e supporto.

Oltre 15 medici soci del Rotary club hanno dato la loro disponibilità a delle giornate di volontariato a cadenza mensile, replicate in scala annuale, dove gestiranno visite specialistiche su diverse branche quali: Ematologia, Medicina interna, Neurologia, Chirurgia, Colon-proctologia, Psicologia, Odontoiatria, Patologia clinica, Ginecologia, Oculistica. Un ringraziamento speciale a Don Pasqualino Di Dio per aver permesso di raggiungere questo importante tassello ed a Santo Figura, direttore sanitario dell'ambulatorio, e Adriana La Barbera, referente dell'associazione, i quali sono stati immediatamente disponibili nel coadiuvarci per raggiungere questo importante traguardo.

Il Rotary club di Gela ha comunicato il calendario ufficiale inerente alle risorse rotariane impegna-

te per il mese di novembre presso l'Ambulatorio Franco Bennici, per le quali modalità di gestione visite bisognerà rivolgersi esclusivamente alla Piccola Casa della Misericordia al n. 333 293 3498.

La Casa di Paul Harris - Ambulatorio solidale, nasce dalla necessità di dare un immediato aiuto alle persone in difficoltà socio-economiche, consentendo ai soci professionisti rotariani e non di avere un luogo che possa identificare il concetto di "servire al di sopra di ogni interesse personale", nel quale vi è una forte commistione di collaborazione tra la disponibilità in ambito di volontariato delle figure professionali presenti nel Rotary club, che mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità, e la struttura ambulatoriale già esistente quale è l'Ambulatorio diocesano "Franco Bennici" già dotato delle opportune autorizzazioni e parte di strumentazioni che ne permettono l'immediata operatività della collaborazione di cui sopra. L'intento è aumentare il numero dei soggetti da coinvolgere ed anche allargare l'ambito delle specializzazioni così da offrire e coprire più ambiti tematici di specializzazione, ed a tal fine non nascondiamo l'avvicinamento di nuovi ingressi prossimi compulsati dal piacere di fare parte integrante di questo progetto.

ALLA SCOPERTA DI GIOVAN BATTISTA ODIERNA



Licata e Ragusa. Si è svolta una bellissima giornata all'insegna dell'amicizia e della cultura con al centro i legami tra le città di Ragusa e Palma di Montechiaro alla presenza del segretario distrettuale Filippo Castelett, gli assistenti del governatore per l'area Akragas Casimiro Gaetano Castrovino e Giuseppe Polara per l'area Iblea. I Rotary club di Licata e Ragusa hanno visitato i monumenti storici della Città del Gattopardo con il contributo dell'Archeoclub di Palma di Montechiaro, che ha egregiamente guidato i soci in un percorso storico culturale all'insegna dei Tomasi e di Giovan Battista Odierna.

L'arch. Alfonso Di Vincenzo e il dott. Rosario Criscimanna hanno saputo coinvolgere i presenti con competenza e maestria in un tuffo nella storia, raccontando fatti storici, aneddoti e curiosità dei principali attori artefici della nascita della Città del Gattopardo. I presenti hanno avuto un inaspettato e gradito approfondimento sulla figura dell'Odierna tramite il professore Santo Burgio presso la chiesa Madre.

Un grazie va al sindaco Stefano Castellino, che ha accolto i club Rotary di Licata e Ragusa nella splendida cornice del Palazzo ducale pronunciando parole di apprezzamento per la lodevole iniziativa.



ACCANTO AI RAGAZZI PER SOSTENERLI NELLO STUDIO



Siracusa Monti Climiti. Nell'ambito delle attività afferenti la Casa di Paul Harris ed in collaborazione con la Caritas Diocesana, il club Siracusa Monti Climiti ha avviato dal mese di novembre il progetto "Impariamo per crescere insieme". Non un semplice doposcuola, ma un "luogo" nel quale soci del club e volontari simpatizzanti dedicano ogni pomeriggio della settimana alcune ore del proprio tempo alla "cura" dei bambini meno fortunati.

Non a caso, la location scelta per lo svolgimento delle attività pomeridiane del progetto è proprio la Chiesa di San Metodio, sita in uno dei quartieri con maggiore presenza di soggetti svantaggiati. Una scelta voluta, dal presidente del club e dal direttore della Caritas, proprio per essere presenti sul territorio in modo effettivamente utile.

Il progetto ha visto l'adesione in sole 24 ore di 30 bambini di età compresa tra i 6 ed i 13 anni, di nazionalità italiana e straniera. Ogni bimbo viene affiancato sia nelle proprie attività scolastiche, sia in eventuali necessità quali ad esempio l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana in quanto di origine straniera. Tutti i piccoli sono stati segnalati dalla Caritas Diocesana, nella persona del direttore, proprio per garantire che il servizio fosse diretto a bimbi effettivamente in stato di necessità.

Il percorso si concluderà, ovviamente, a fine anno scolastico con la volontà da parte di entrambi i

soggetti partner di proseguirlo anche negli anni successivi. Attualmente il team è composto da 10 volontari di cui 5 soci e 5 amici del club, coordinati dalla socia Paola Di Vita.



TANTI PROGETTI REALIZZATI E NASCITA DI UN ROTARACT



Capo d'Orlando. Il 24 novembre si è svolta presso l'hotel "Il Mulino" la visita amministrativa del governatore Orazio Agrò che è stato affiancato dal segretario distrettuale Filippo Castellett ed alla presenza dell'assistente per il club Filippo Cavaliere che ha introdotto i lavori illustrando i tantissimi e qualificatissimi service che il club ha svolto nonché il molto impegnativo ed ambizioso programma per l'anno rotariano in corso. Ha poi preso la parola Santino Trovato, presidente del club, che ha illustrato i service e gli obiettivi programmati caratterizzati da concretezza, realizzabilità, visibilità, durata nel tempo, stimolo e coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni, affiatamento tra i soci, aumento dell'effettivo, incisività nella collettività ed attrattività del Rotary nel rispetto di tutte le aree di azione indicate dal board internazionale.

Progetti

Ha anche sottolineato come alcuni importanti obiettivi dell'anno erano stati già raggiunti (il progetto "P.D.I.", il progetto "O.P.E.N.", il progetto "Rotaract") mentre altri erano prossimi alla realizzazione.

Il governatore Orazio Agrò ha poi illustrato le linee programmatiche del P.I. del Rotary e quelle del Di-

stretto compiacendosi per avere trovato un club molto affiatato, strutturato, attivo, concreto, e vocato a realizzare progetti dal forte impatto sociale, tra cui anche la "Casa di Paul Harris" di cui ha dettagliatamente illustrato genesi progettuale e scopo.

Presidente donna

Il momento clou della serata è stato rappresentato dalla presentazione da parte di Santino Trovato del neofondato club Rotaract e dalla consegna da parte del D.G. Orazio Agrò, alla presenza del R.R.D. Gaetano Avellone, del segretario distrettuale del Rotaract (Baldassare Murania) e del delegato del Rotaract per l'Area Valdemone (Anastasia Biondo), della carta costitutiva del Rotaract Club Capo d'Orlando a Carolina Alessia Galati che ha avuto messo il collare di presidente da Gaetano Avellone ed il distintivo di primo presidente da Santino Trovato che ha voluto la fondazione del club Rotaract composto da ben 16 soci ed in cui Matteo Cocivera sarà il segretario, Matteo Monachino il tesoriere, Aurora Capotto il prefetto, Daniele Sardo Infirri il vicepresidente.

Dopo l'apposizione dei distintivi agli altri soci fondatori, Carolina Alessia Galati ha porto alle autorità rotariane ed agli intervenuti il saluto del neo costi-



tuito club, ha ringraziato il club padrino per l'opportunità offerta e ha assicurato il massimo impegno dei rotaractiani nel perseguimento degli obiettivi programmatici nel segno dei valori del R.I.. Sono poi seguiti l'intervento del R.R.D. Gaetano Avellone e quello conclusivo del governatore Orazio Agrò che si complimentato con il R.C. Capo d'Orlando per l'attività svolta e gli obiettivi già conseguiti, per l'intensa programmazione in atto e per la fondazione del club Rotaract a cui ha formulato i più fervidi voti augurali.

La serata è stata allietata da un divertentissimo ed esilarante spettacolo di magia ed illusionismo, che ha captato l'ammirata attenzione degli intervenuti, svoltosi ad opera degli straordinari e coinvolgenti artisti, tra cui il rotariano Roberto Lo Nigro che era stato invitato anche quale presidente della Commissione distrettuale "S.O.S. API e non solo..." al cui progetto il R.C. Capo d'Orlando club aveva aderito.

COME SUPERARE LA PAURA E DENUNCIARE LE ESTORSIONI

Randazzo. Il RC Randazzo ha partecipato al convegno "Legalità e territorio" tenutosi presso il Comune di Linguaglossa. Si è cercato di far comprendere alle imprese quanto sia fondamentale denunciare l'estorsione e di superare la paura, perché lo Stato è presente. Sono intervenuti i soci Elio Coniglione, Alberto Puglisi, la presidente Giuliana Avila Di Stefano, Santo Prestandrea, coordinatore provinciale Associazione Nazionale Carabinieri, Rita Sparta, Testimone di giustizia, Mario Caniglia, Testimone di giustizia, Padre Alfio Spampinato, Sacerdote, Dott. Corrado Fatuzzo Primo Dirigente (a.r.) di P.S.



INSIEME PER ELIMINARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



Catania. Presso il Palazzo della Cultura del Comune di Catania, si è tenuto un incontro dal titolo "Violenza sulle donne: analisi, soluzioni e buone pratiche", promosso dal Rotary club Catania Bellini in co-organizzazione con il Comune di Catania ed i Rotary club Catania, Catania Nord, Catania Est, Aetna Nord Ovest – Bronte, Catania Centenario e Passport Mediterranee, Interact club Catania Bellini, Catania e Catania Est, Catania Ovest, e che si inquadra nell'ambito della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" istituita dall'ONU.

Il presidente del RC Catania Bellini Fulvio Maria Ventura, oltre che ricordare la proficua collaborazione con il Comune di Catania, ha voluto porre l'accento sulle questioni e gli argomenti di pubblico interesse, anche e principalmente di responsabilità sociale e di servizio al territorio ed alle nuove generazioni come indicato dal governatore del Distretto Rotary 2110 Orazio Agrò.

Questo incontro, quindi, ha voluto tributare la doverosa attenzione al triste fenomeno della violenza contro le donne ed è stato organizzato pensando ad alcuni aspetti, che spesso non vengono né trattati né evidenziati nei diversi ambiti relativi al fenomeno. La scelta dei relatori è caduta su professionisti e consulenti con competenze specifiche che hanno illustrato una serie di aspetti legati al fenomeno della violenza in modo esaustivo e coin-

volgente.

Hanno preso la parola la presidente del Rotary club Catania, Giovanna Fondacaro, il delegato distrettuale al network rotariano Rino, Elena Granata in rappresentanza del Comune di Catania e il segretario generale della CGIL Sicilia Alfio Mannino che ha sottolineato come parecchie delle violenze sulle donne nascono in contesti lavorativi ed evolvono liberamente senza nessuna misura di tutela ed interdizione. Successivamente il presidente Ventura ha voluto rimarcare la scelta di questo format che pone il Rotary International al centro del dialogo tra gli Enti Pubblici e le proposte per la divulgazione e ove possibile anche la risoluzione dei problemi affrontati. Inoltre, è suo intendimento porre i giovani in questa sede rappresentati dai soci degli Interact club presenti, al centro del processo di consapevolezza, informazione e maturazione.

I lavori hanno avuto inizio con l'introduzione di Alessia Costantino evidenziando la trasversalità delle competenze dei relatori: la disamina è stata trattata secondo una lettura psicologica del femminile, comunicativa, legislativa, psicologica del maschile e infine secondo la letteratura di genere. La psicologa Susanna Basile ci ha illustrato come attraverso i film e le fiction atteggiamenti come il narcisismo patologico, lo stalking e il gaslighting siano solo l'inizio di ogni tipo di violenza da quella

fisica a quella psichica ed economica. I suoi riferimenti sono stati rivolti nei confronti dei giovani e giovanissimi presenti su come "curare in salute" i rapporti di coppia: soprattutto rivolgendosi alle ragazze sul cercare di capire chi si ha di fronte anche con semplici stratagemmi, e poi ha puntato molto sull'autonomia, indipendenza e autostima che le ragazze devono ricercare fin da subito in sé stesse e nei rapporti con l'altro.

Giuseppe Idonea ha incalzato il pubblico sulla comunicazione "malata" dei mass-media dove la vittima viene colpita una seconda volta dopo aver subito la violenza reale arriva la violenza virtuale, nel linguaggio e nelle immagini.

L'avvocata Cettina Marcellino dopo aver evocato l'evento storico della nascita del 25 novembre, ci ha illustrato la violenza che viene attivata anche all'interno dei tribunali chiamata "vittimizzazione secondaria" e mancanza di presidi statali che aiutino realmente una donna a scendere dal "treno" della violenza domestica che è composta di innumerevoli fermate che poi portano alla "macabra" destinazione.

Lo psicologo Giorgio Ferrara presente in video ci ha illustrato dell'esperienza "L'altra faccia della medaglia il lavoro con l'autore di violenza", dove la sua cooperativa tra Bagheria e Catania si occupa del "recupero" degli "uomini maltrattanti" attraverso tecniche di gruppo dove gli uomini possono recuperare la propria dignità che spesso viene demolita dai sensi di colpa e vergogna, "perché la violenza è una scelta e non una malattia" e per questo può essere trattata con supporti mirati.

Infine, Margherita Guglielmino ha fatto una carrellata sull'uso della letteratura di genere raccontando



della libertà delle scrittrici in tempi andati.

Presenti all'incontro oltre ai già citati Fulvio Maria Ventura, Giovanna Fondacaro, Rino Sardo, Elena Granata e Alfio Mannino, il PDG Salvatore Sarpietro, presidente della commissione Rotary Foundation Distretto 2110, l'assistente del governatore Mattia Branciforti, il presidente del R.C. Catania Nord Francesco Siciliano, per il R.C. Catania Est il vice presidente Gregorio Mirone, il presidente del R.C. Aetna Nord Ovest - Bronte Davide Saitta, per il R.C. Passport Mediterranee la delegata Rosaria Caltabiano, la presidente dell'Interact Club Catania Bellini Matilde Ali, il presidente dell'Interact Club Catania - Federico Lombardi.



ROTARIANI IN SERVIZIO ALLA SOUP KITCHEN



Malta. Dal 10 di luglio 2022, il rotariano Robert von Brockdorf si è preso l'incarico di organizzare un gruppo di colleghi Rotariani per servire cibo ai bisognosi nella Soup Kitchen, la mensa francescana di Padre Marcellino Micallef, a Valletta. Robert è un rotariano DOC, un veterano della nostra associazione sempre pronto a dare una mano ove più è necessario. Pelare patate e cipolle e servire i bisognosi a tavola può sembrare un compito puerile, ma è di grande valore quando lo si fa con cuore generoso. Insieme a Robert parecchi altri rotariani si danno il cambio per preparare pranzi per circa 80 o 100 persone al giorno dal lunedì al venerdì, durante l'arco di tutto l'anno. I Rotariani che prestano servizio provengono sopra tutto dal Rotary club Malta, ma anche il club La Valette Malta fa la sua parte. Essi raccontano spesso, *"Questo è il meglio del Rotary"*. Oltre a ricevere aiuto dai rotariani dei clubs maltesi, la Soup Kitchen gode del supporto di molti benefattori che sono soprattutto gli agenti di beni alimentari come pure il mercato generale orto-frutticolo. Un generoso "chef" in pensione dirige i lavori in cucina ed è assistito da circa 120 volontari, uomini e donne, che provengono dalle più diverse estrazioni sociali. Sono necessari 10 volontari ogni giorno per preparare il cibo, servirlo, pulire piatti e stoviglie e preparare il cibo da asporto che ogni commensale si può portare da consumare la sera. Ad usufruire di questa



mensa sono sopra tutto maltesi ma ci si recano anche molti gli stranieri, fra i quali il 10% facente parte della comunità islamica sull'isola. Queste persone ricevono cibo, comprensione e calore nel convento dei Francescani a Valletta che fu fra i primi palazzi costruiti nella città dei Cavalieri di S Giovanni. Oltre al cibo che è servito in una mensa modernamente adibita con ogni comodità, Padre Marcellino mette anche a disposizione l'uso di docce per coloro che desiderano usufruirne. Nel servire si riceve e il servire a questa mensa ne è un chiaro esempio.

UN AUTOBUS IN LIVREA PER AMORE



Area Panormus. Un'iniziativa coordinata tra club service per dire no alla violenza! Numerosi Club del Rotary International Area Panormus (Palermo; Palermo Est; Palermo Monreale; Palermo Sud; Lercara Friddi; Palermo Agorà; Palermo Teatro del Sole; Palermo Parco delle Madonie; Palermo Mediterranea; Palermo Baia dei Fenici; Palermo Montepellegrino; E - Club Colonne d'Ercole); Zonta International (Palermo Zyz - Zonta Triscele); Innerwheel Palermo Centro; già partner in molteplici iniziative solidali, ancora una volta insieme in un'azione congiunta tendente a sensibilizzare le coscienze contro l'incivile e barbarica violenza contro le donne.

Pregevole l'impegno della direzione generale dell'Amat di Palermo che ha voluto destinare due sedili rossi con la dizione "L'amore non uccide" su un autobus di linea che per trenta giorni circolerà per le strade della città a testimonianza della solidarietà che i club intendono esprimere contro questo incivile fenomeno.

Trenta giorni a sottolineare il rispetto e l'amore dovuto alle nostre madri, compagne, sorelle e figlie.

Bisogna educare le generazioni all'etico principio del rispetto della vita, alla difesa della dignità a tutela della salvaguardia dei diritti dell'Uomo e della persona. A noi il compito di sensibilizzare gli animi e di risvegliare le coscienze attraverso campa-

gne mirate l'intero anno a ricordare che la donna "non si tocca nemmeno con un fiore" e che essa è presente nella nostra vita per essere amata e rispettata.

«Amor omnia vincit».



MINI-BIBLIOTECA PER BAMBINI IN OSPEDALE



Licata. Il club Interact di Licata, con il contributo del Rotary club Licata in veste di club padrino, ha donato una mini-biblioteca e dei libri al reparto di pediatria del l'ospedale Sangiacomo d'Altopasso di Licata. L'attività, che si configura come l'inizio di una serie di collaborazioni con il reparto della pediatria dell'ospedale, che grazie alla disponibilità del primario dott. Sanfilippo e tutto lo staff medico e paramedico, vedrà in futuro l'impegno dell'Interact finalizzato all'implementazione della disponibilità dei libri per i più piccoli e genitori, oltre che una serie di iniziative con l'obiettivo di allietare e rendere meno "noioso" la permanenza in reparto. Insieme allo staff medico sono stati già

pianificati per il periodo delle festività di Natale, momenti di lettura e racconti che vedranno impegnati i ragazzi dell'Interact e soci del club padrino. Inoltre, in occasione della World Interact Week, che viene celebrata ogni anno durante la settimana del 5 novembre per commemorare la fondazione del primo club Interact nel 1962, l'Interact e Rotary sponsor, promuovono iniziative congiunte a favore della comunità. Il club Interact Licata e il Rotary club Licata, club padrino, hanno distribuito delle Tampon box nei bagni del liceo "Linares" per consolidare la solidarietà tra ragazze e sensibilizzare la comunità scolastica.



SECONDA ASSEMBLEA DISTRETTUALE PROGETTI E SERVICE REALIZZATI



100 soci, provenienti da tutto il Distretto Interact 2110 "Sicilia e Malta", si sono riuniti nella cornice del Capo Paloro Hotel di Messina, dove si è svolta nei giorni 29/30 ottobre la seconda Assemblea Distrettuale Interact per l'anno sociale 2022/23.

Presenti 16 club su 32 attivi a norma del regolamento distrettuale Interact.

I lavori hanno avuto inizio il sabato pomeriggio dove i soci del distretto, guidati dall'I.R.D. Carlo Di Bella, hanno svolto tutti insieme una grande attività di service, vestendo la nuova pettorina del Distretto Interact "I'm a Proud Interactor". In vista delle festività dei morti sono stati confezionati 130 pacchi dono contenenti i caratteristici dolcetti e scherzetti. I pacchi confezionati sono stati donati la domenica al C.I.R.S. di Messina, che accoglie bambini e ragazze madri, tramite la sua presidente Maria Celeste Celi. Tutto questo nel continuare a perpetuare il motto internazionale dell'Interact "Serious Fun".

La domenica mattina l'RD Di Bella, coadiuvato dal prefetto distrettuale Sofia Alvano e dai segretari Cristian Vassallo e Carla Virone, ha portato avanti tutti i punti all'ordine del giorno fatti pervenire ai presidenti di club e regolarmente approvati.

Ad aprire ufficialmente l'assemblea del delega-

to Interact per la Zona Peloritana Salvo Pontoriero (ITC Milazzo).

Due nuovi club

È stata l'occasione per mostrare a tutti i soci interattiani e ai loro delegati quello che il distretto Interact sta portando avanti grazie all'aiuto dei club che decidono di aderire alle attività distrettuali, ufficializzando in modo simbolico la nascita di ben due club in seno al Distretto Interact 2110: il club di Catania Bellini (rappresentato da Matilde Ali) e il club di Patti Terra del Tindari (rappresentato da Antonio Maria Donzelli).

Il Distretto 2110 però guarda oltre il territorio siciliano e in assemblea, grazie alla presenza dell'IRD 2102 Angela Mannarino, è stata resa nota la volta di gemellare il nostro distretto Interact con il distretto Interact Calabria.

Ospite del Distretto Interact 2110 anche una socia nonché tesoriere dell'ITC Roma Nord Ovest, Giulia Nicole De Domenico con la mamma. Intervenuta anche la presidente della Commissione Rotary per l'Interact Erina Vivona, la quale, esprimendo parole di lode nei confronti delle attività di service portate sinora avanti dall'IRD Di Bella e dal suo staff distrettuale, ha ribadito ancora una volta l'importanza e il peso sociale della realtà associazionistica interattiana.



Attività

Tra le attività portare avanti in questi mesi dal distretto Interact figurano:

“Una nota per un bambino” con relativa presentazione in anteprima del primo arrangiamento musicale dell’album: l’aria “Ombra mai fu” dall’opera Serse di Handel.

“Cortile di Paul Harris” (presentato lo stato dei lavori correnti nel cortile del reparto di psichiatria del presidio ospedaliero “Garibaldi Centro” di Catania e futuro aspetto dello stesso). “L’Interact va a teatro”, con l’adesione dei club di Catania Est, Catania Ovest, Patti-Terra del Tindari e Trapani Erice. Ed è stata inoltre portata a conoscenza dell’assemblea la partecipazione del Distretto Interact alla “Festa del Distretto” 2110, svoltasi nei giorni 8-9 ottobre presso il Sicilia Outlet Village ad Agira.





**ACCOGLIENZA E CONDIVISIONE DI CULTURE
PER I RAGAZZI INBOUND NEL DISTRETTO**